

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 29
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 29

Il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Prezzi per mm. di altezza (argomenti di una colonna): Finanziaria
L. 9 - Commerciale L. 6 - Mortuarii L. 3 - Cronaca L. 10 (minimo
20mm.)

SVILUPPI DEL PATTO GERMANO-RUSSO

L'incontro Ribbentrop - Molotov per la liquidazione del problema polacco

Sintomi di un dinamico processo di assestamento in tutta l'Europa Orientale

Berlino, 27 settembre
Von Ribbentrop è giunto a Mosca alle 15, ricevuto all'aeroporto dal Vice Commissario agli Esteri...

è una fortezza assediata, e reagirà con tutti i mezzi contro la tesi nella quale è implicata una violazione flagrante dei più elementari principi del diritto internazionale.

tuttavia si attendeva con una certa impazienza l'epilogo dell'episodio sanguinoso di cui la propaganda franco-britannica si serviva per eccitare l'opinione pubblica mondiale contro la Germania.

Riordinamento ad est

Al seguito di von Ribbentrop si trova anche il Gauleiter di Danzica, Josef Goebbels, che anche in questa occasione ha una parte importante da svolgere...

Oggetto di particolare attenzione è poi una preziosa confessione di Chamberlain, il quale parlando del ministro per la Guerra Economica ha fatto notare che l'organizzazione di questo Dicastero risale a due anni fa.

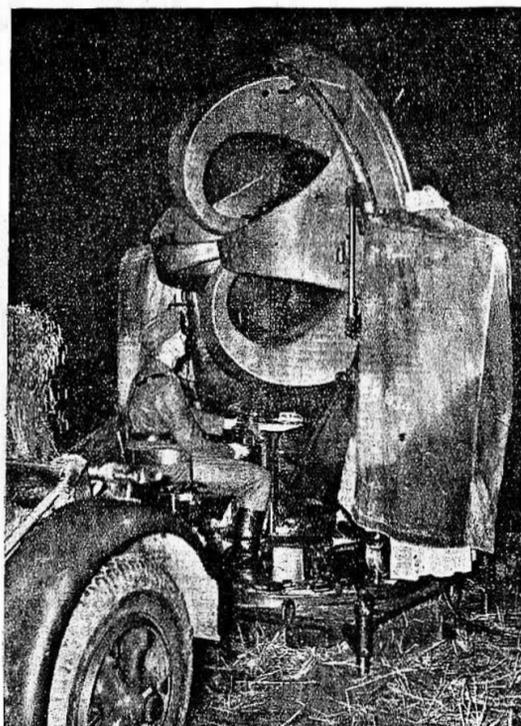
Le azioni per la conquista della ex-Capitale si sono svolte con metodo secondo le direttive del Comando Supremo a cui premeva di indurre alla resa i difensori senza causare eccessivi danni alla città.

per litro sul vini leggeri e di 1 scellino a litro per quelli ad alta gradazione. Il tabacco subirà l'aumento di 2 scellini per libbra inglese.

Dopo avere esortato i cittadini alle più severe economie, Simon ha annunciato che speciali tasse sul profitto di guerra saranno introdotte ed applicate sia al commercio che all'industria, nella misura del 60 per cento.

Lo scontro aereo-navale

Prima che il Cancelliere dello Scacchiere parlasse sul bilancio, ci sono state alcune interrogazioni. Il sottosegretario agli Esteri ha dichiarato che il Governo è d'accordo con la proposta dell'ex Presidente degli Stati Uniti Hoover circa le questioni dei bombardamenti delle popolazioni civili.



NELLA LINEA DI SIGFRIDO: Guardia all'apparecchio rivelatore dei suoni contro gli attacchi aerei

I russi al confine con l'Ungheria prendono contatto con i magiari

Il Ministro delle Finanze bulgare si recherà a Mosca per regolare gli scambi con l'U.R.S.S.

Budapest, 27 settembre
(P.V.D.) Al passo carpatico dei Tattari e a quello di Verecke una pattuglia di militari sovietici ha fatto la sua apparizione ed ha preso contatto con i contingenti ungheresi secondo le debite forme.

Una alacre attività è anche seguita fra Mosca e Sofia. Una delegazione economica capeggiata dal Ministro delle Finanze bulgare Sosuloff si recherà nei prossimi giorni a Mosca allo scopo di dare un nuovo regolamento agli scambi tra le due Nazioni, sulla base del sistema della compensazione. La Russia avrebbe già comunicato il suo parere favorevole. E' pure atteso a Mosca il capo dell'aviazione civile e militare bulgara il quale avrebbe l'intenzione di creare nuovi stretti legami aerei tra i due Paesi. Si prevede che tra Sofia e Mosca, in armonia al nuovo ordinamento, possa essere stipulato entro breve, tempo qualche trattato a carattere economico.

L'Estonia declina ogni responsabilità per la fuga del sottomarino "Orzel"

Tallinn, 27 settembre
Gli ambienti responsabili estoni respingono l'accusa formulata nel comunicato della Tass, circa la complicità dell'Estonia nella fuga del sottomarino polacco Orzel.

La nota moscovita viene messa in rapporto coi notevoli concentramenti di truppe russe sulla frontiera estone, segnalati da vari giorni. Corrono, circa le intenzioni ulteriori della Russia, voci svariata le quali vanno accolte con riserva. Data che nei Paesi baltici vari uffici stranieri di propaganda svolgono una intensa attività. Finora non vi è conferma ufficiale che il Governo di Mosca abbia chiesto in forma perentoria la concessione di un porto dell'Estonia ad una base navale, di cui la Russia si servirebbe per controllare l'entità e la destinazione delle esportazioni dell'Estonia.

Il Presidente della Repubblica estone, Paets, ha conferito con il Ministro degli Esteri Selter e con il Ministro della Guerra Laidoner.

Disinfezione

E' bastato che il Duce indicasse alla pulizia di certi angoli e nei quali si annida la malignità dell'antifascismo perché le mormorazioni cessassero quasi di botto. Cui vuol dire che Mussolini ha colpito nel segno, additando i responsabili nei massoni, negli ebrei e negli eversivi. Essi sono stati colti con le mani nel sacco, proprio quando credevano nell'impunità, avendo bell' e benedetto — gli imbecilli — lo Squadrismo risanatore, e la misura che il Regime riserva ai suoi nemici. Era dunque necessario rinfacciare loro la memoria.

Varsavia si è arresa

Una portaerei britannica distrutta e una nave di linea gravemente danneggiata da velivoli germanici

BERLINO, 27 settembre
L'Alto Comando militare tedesco rende noto che l'antica Capitale polacca, Varsavia, si è arresa senza condizioni. La piena definitiva consegna della città avrà luogo probabilmente durante la giornata del 29 settembre.

Missione militare francese in Polonia

Egli è molto severo nei suoi giudizi sulla Polonia di Varsavia e diffida anzitutto delle reali capacità dei Comandi militari.

sono le conclusioni di Olivier D'Etcheberry

Gli alleati hanno notevolmente aggravato il pericolo interno della Polonia consentendo al Governo di Varsavia di profittare del temporaneo indebolimento dei suoi due nemici vicini, la Germania e la Russia.

L'attacco dal cielo alle unità navali inglesi

Il Gran Quartier Generale comunica: In oriente le nostre truppe si avvicinano alla linea di demarcazione stabilita con il Governo sovietico. Delle truppe polacche sbandate che ancora si trovano fra le linee tedesche e le truppe russe in avanzata, ieri ad oriente di Bilgoraj si sono arrese la 41a Divisione polacca e la 1a Brigata di cavalleria.

Ma occupati i territori non polacchi, i polacchi — dice il francese — non hanno rispettato i più elementari diritti della nazionalità algerina.

« Per l'Ucraina si è riconosciuto che gli stessi reattori sono russificati e che anche i Sovieti si sono pronunciati per la loro riunione alla Russia. « Per le zone lituane i polacchi invocano un teorico semplicista. La popolazione polacca è qui evidentemente infelice minoranza; ma i lituani devono lasciarsi asservire dai polacchi per il loro migliore bene.

« Per la Slesia, la Polonia ha preteso aspramente la più grande parte delle miniere di carbone non poco territorio attornio.

« E' ufficiale francese ammonisce il suo Paese di non lasciarsi trascinare nell'avventura polacca. « E' il Quai d'Orsay si lascia influenzare dagli intriganti polacchi, servirà forse l'ambizione di Varsavia, ma servirà molto male gli interessi della Francia, perché la Polonia, realtà di oggi, non sarà più domani che un sogno. La Polonia deve morire d'indigestione per non aver potuto assimilare le innumerevoli popolazioni irredente che ha voluto inghiottire. « Così ha scritto un ufficiale francese tra il 1920 e il 1925.

Londra si aspetta da Mosca il lancio di un piano di pace

Formidabili gravami imposti al contribuente inglese Churchill non annuncia perdite nel Mare del Nord

Formidabili gravami imposti al contribuente inglese

Churchill non annuncia perdite nel Mare del Nord

Londra, 27 settembre
(Vice) I due avvenimenti che hanno monopolizzato l'attenzione della pubblica opinione britannica sono stati: la visita a Mosca del Ministro von Ribbentrop, ed il bilancio di guerra presentato alla Camera dei Comuni da Sir John Simon.

La visita di von Ribbentrop viene attribuita, in questi ambienti politici, una importanza grandissima, e le congetture che sono state espresse sui vari motivi sono infinite, ma si possono per brevità concentrare nei seguenti tre punti:

1) Spartizione definitiva del territorio ex-polacco ed eventuale creazione di uno Stato cuscinetto propriamente polacco. Secondo l'Evening Standard, il nuovo Stato dovrebbe essere garantito dall'Italia, dalla Germania e dall'Inghilterra, e dalla Francia e dall'Unione Sovietica. Il piano di pace russo-tedesco per il quale l'Italia farebbe opera di mediazione.

2) Definizione delle zone di influenza tedesca e russa nel Baltico e nei Balcani. Diversi giornali mettono la visita di von Ribbentrop in stretto rapporto con quella del Ministro degli Esteri Tugendhat, e fanno eco alle nuove voci di concentramenti di truppe sovietiche alle frontiere romene ed estoni. Il Daily Herald teme che l'accordo turco-russo impedirà alla Turchia di firmare il Patto con l'Inghilterra.

3) Compilazione di un piano di pace, che verrebbe lanciato al mondo nei prossimi giorni. Secondo alcuni giornali il piano sarebbe iniziativa del solo Hitler, mentre secondo altri verrebbe concertato a Mosca tra i rappresentanti del Reich ed il Governo sovietico.

Una "confessione"

Occupandosi poi della nuova tesi britannica, secondo cui la Germania deve essere considerata come una fortezza assediata e pertanto il blocco economico viene applicato in base a precisi regolamenti internazionali, la nota ufficiale osserva che con simili argomenti l'Inghilterra non fa altro che aggravare la sua posizione. Del resto, anche dal punto di vista strettamente giuridico, si può obiettare che l'affannamento della popolazione civile è contrario a qualsiasi regolamento internazionale. Alla questa tesi inglese fa il paio con l'altra affermazione con cui in sostanza si cercava di giustificare il blocco osservando che gli stessi tedeschi continuano a ripetere che l'arma economica non potrà avere i risultati sperati, poiché la Germania ha sufficienti riserve ed inoltre è in grado di coprire il suo fabbisogno attraverso i paesi neutrali limitrofi. « Il grande Reich — dice la D.A.Z. — non

superiori alle 2000 sterline all'anno, vi è una sopratassa che cresce progressivamente, tanto che quei fortunati mortali che godono di un reddito di 30 mila sterline annue, avranno il privilegio di versarne l'83 per cento alla casse dello Stato.

Il Cancelliere dello Scacchiere, nel presentare il bilancio supplementare di guerra, ha fatto una lunga esposizione retrospettiva della situazione dall'aprile scorso ad oggi. Le spese del bilancio ordinario 1939-40 ammontavano ad 1.322.000.000 sterline, di cui 630 milioni erano destinati ai Ministeri militari. Le entrate erano previste in 942 milioni di sterline, e 380 milioni avrebbero dovuto essere coperti da un prestito. Nonostante le spese militari dovute all'acceleramento della preparazione bellica, salivano l'anno da 630 a 730 milioni, e quindi l'ammontare del prestito salì a 490 milioni. Dieci anni fa furono autorizzate sin dal 4 agosto, ma già da allora l'ammontare complessivo del bilancio sommava a un miliardo e 453 milioni di sterline ed il prestito a 502 milioni. Il 2 settembre, quando l'Inghilterra è entrata in guerra, fu approvato un ulteriore credito supplementare di 500 milioni di sterline.

« Non posso garantire — ha detto Simon — che esso basterà a coprire le spese fino al 31 marzo prossimo. Se basterà, ci troveremo con un bilancio complessivo di circa 2 miliardi di sterline contro gli introiti ordinari di 942 milioni. Se le conseguenze finanziarie della guerra non saranno affrontate energicamente, le nostre possibilità di resistenza verranno gravemente indebolite senza dire che la vita nazionale dopo la guerra sarebbe irrimediabilmente danneggiata. Per conseguenza bisogna ricorrere ad aumenti di tasse e a prestiti. Noi ricorriamo ad entrambi. »

Ha quindi preannunciato prestiti nazionali su larga scala, di cui però ha dichiarato che sarebbe prematura l'emissione in questo momento.

Ha assicurato che sarà evitata la inflazione, ed ha annunciato che per ora verranno aumentate le imposte dirette tenendo conto che il piano finanziario britannico si fonda sulla previsione di una guerra della durata di tre anni. Oltre l'aumento delle tasse sul reddito, vi saranno aumenti del 10 al 30 per cento per le tasse di successione. Quanto alle imposte indirette, Simon ha annunciato che, a partire da domani, si avrà un aumento di 2 pence a litro sulla birra, di 1 scellino e 6 pence su ogni bottiglia di liquori, di 6 pence

I comunicati francesi

Parigi, 27 settembre
Comunicato N. 47 del 27 settembre, mattina:
Notte calma. Tiri dell'artiglieria nemica sulle posizioni retrostanti, alle nostre linee nella regione Wehrburg.

Comunicato N. 48 del 27 settembre, sera:
Giornata contrassegnata dall'attività dei nostri distaccamenti di ricognizione.

Nave russa silurata da un sottomarino di nazionalità sconosciuta

Mosca, 27 settembre
L'agenzia Tass comunica: La nave russa Metalis di 4000 tonnellate è stata oggi silurata e affondata da un sottomarino di nazionalità sconosciuta nella baia di Narva. Dei 24 uomini dell'equipaggio 19 si sono salvati gli altri 5 non sono stati trovati.

La fine della Polonia profetizzata in Francia nel 1925

Roma, 27 settembre
Un libro intitolato: «Polonia, Polonia», pubblicato nel 1925 e scritto da un francese: Olivier D'Etcheberry, appare oggi un singolare e mirabile documento di esatta diagnosi dei mali interni che travagliavano la Polonia.

IL NUOVO AMBASCIATORE DEL GIAPPONE

Il gradimento del Sovrano alla nomina di Eiji Ama-U

Shiratori dichiara al Conte Ciano che le eccellenti relazioni italo-nipponiche resteranno immutabili

I comunicati francesi

Parigi, 27 settembre
Comunicato N. 47 del 27 settembre, mattina:
Notte calma. Tiri dell'artiglieria nemica sulle posizioni retrostanti, alle nostre linee nella regione Wehrburg.

Il gradimento del Sovrano alla nomina di Eiji Ama-U

Roma, 27 settembre
In data del 24 corrente, S. M. il Re Imperatore ha concesso il suo gradimento alla nomina del Signor Eiji Ama-U ad Ambasciatore del Giappone presso la Real Corte, al posto del Signor Toshi Shiratori, rientrato recentemente in patria.

In occasione della sua partenza, l'Ambasciatore Shiratori ha dichiarato al Conte Ciano che le eccellenti relazioni italo-nipponiche resteranno immutabili. Il Conte Ciano ha preso atto di tali dichiarazioni con vivo compiacimento.

La Legazione romana a Roma smentisce le voci di tensione con l'U.R.S.S.

Roma, 27 settembre
La Legazione di Romania a Roma comunica che gli ambienti ufficiali romeni danno una smentita categorica alle voci riguardanti una tensione russo-romena. Tutte le informazioni circa incidenti militari o chiusura di frontiera sono inventate di sana pianta. La vecchia frontiera fra i due Stati è aperta ed il traffico prosegue normale. Solo all'ex-confine polacco la frontiera resta chiusa fino alla fine delle operazioni militari.

Il nuovo ambasciatore del Giappone

Roma, 27 settembre
In data del 24 corrente, S. M. il Re Imperatore ha concesso il suo gradimento alla nomina del Signor Eiji Ama-U ad Ambasciatore del Giappone presso la Real Corte, al posto del Signor Toshi Shiratori, rientrato recentemente in patria.

In occasione della sua partenza, l'Ambasciatore Shiratori ha dichiarato al Conte Ciano che le eccellenti relazioni italo-nipponiche resteranno immutabili. Il Conte Ciano ha preso atto di tali dichiarazioni con vivo compiacimento.

La Legazione romana a Roma smentisce le voci di tensione con l'U.R.S.S.

Roma, 27 settembre
La Legazione di Romania a Roma comunica che gli ambienti ufficiali romeni danno una smentita categorica alle voci riguardanti una tensione russo-romena. Tutte le informazioni circa incidenti militari o chiusura di frontiera sono inventate di sana pianta.

La vecchia frontiera fra i due Stati è aperta ed il traffico prosegue normale. Solo all'ex-confine polacco la frontiera resta chiusa fino alla fine delle operazioni militari.

I rapporti fra le due Nazioni continuano in base alla neutralità la più perfetta e reciproca. Del resto esiste la dichiarazione formale di neutralità fatta dal signor Molotov ed inoltrata al Ministro di Romania a Mosca. Oltre a questa dichiarazione del Governo russo i Comandanti delle unità sovietiche dell'ex frontiera polacco-romena hanno preso contatto con i Comandanti delle truppe romene per manifestare il loro desiderio di corretta neutralità.

ULTIME NOTIZIE

DALLA MOSCOVA AL RENO

Sviluppi diplomatici e militari previsti dai commentatori parigini

Parigi, 27 settembre (Vice) Dopo lo scioglimento del Partito comunista, una vasta operazione di polizia si sta svolgendo a Parigi e in tutta la Francia. All'alba di ieri sono state fatte irruzioni nelle sedi centrali e riunioni delle organizzazioni di estrema sinistra per procedere a perquisizioni che sono state seguite dall'apposizione dei sigilli.

Azione energica

Si annuncia che è imminente il materiale sequestrato, e che il Governo ha iniziato la repressione con estrema energia e su larghissimo raggio.

Nell'attuale Legislatura il Partito contava 74 rappresentanti a Palazzo Borbone. La loro situazione è per il momento equivoca ed incerta. Tuttavia si stabilisce per ora che i Deputati e i Senatori comunisti che non si sottotteressero ai divieti di azione e di propaganda potrebbero essere perseguiti immediatamente dopo la chiusura della sessione parlamentare, che fa cessare di fatto l'immunità. Meno complicato sembra il caso dei Municipi comunisti, per i quali è stata prevista nel Consiglio dei Ministri l'estensione dei poteri prefettizi. Saranno numerosi le rovine e le destituzioni di Sindaci e Consiglieri comunali.

Sul piano politico internazionale il decreto è così commentato da una nota ufficiosa: «Lo scioglimento del Partito comunista in Francia riveste un significato politico interno ed estero che merita di essere sottolineato. Da tre anni la propaganda germanica nel mondo è sforzata di mostrare la Francia come un paese esposto al pericolo del bolscevismo. La misura presa dal Governo francese è tanto più opportuna in quanto in tutti i Paesi dell'Europa centrale ed orientale l'approssimarsi dell'Armata russa e la occupazione rapida dei territori polacchi hanno creato un'impressione di disagio preoccupante, sia per la politica interna che per quella estera dei Paesi Balcanici e dei Paesi Baltici.

Timori dall'Estonia alla Turchia

Sviluppiamo così nella questione dell'Estonia, che ha suscitato tanta emozione a Parigi. Oggi si considera la situazione meno grave, pur non credendo che i repentini viaggi di Selter fra Mosca e Tallinn siano motivati da un semplice trattato di commercio.

Ma l'attenzione maggiore è rivolta al viaggio di Ribbentrop a Mosca. Il Temps lo interpreta nel senso di un tentativo di chiarimento e di conciliazione (se è ancora possibile) della situazione creata dallo stesso Patto russo-tedesco: l'avanzata russa verso Occidente e la pressione dell'influenza sovietica sull'Ungheria, la Romania e i Balcani in sostituzione dell'influenza che la Germania intendeva esercitare in quei Paesi. Il fatto che il Ministro degli Esteri del Reich si rechi due volte consecutive a Mosca senza che il Commissario Molotov si disturbi ad andarci a sua volta a Berlino — scrive — basta a caratterizzare lo stato di subordinazione in cui la Germania si trova attualmente nei riguardi della Russia.

Tuttavia il giornale prende atto anche di un'altra interpretazione del viaggio, di fonte inglese, secondo la quale Berlino sta preparando una azione per aprire la via a nuove offerte sensazionali di pace alle Potenze Occidentali.

Quanto alla coincidenza del viaggio di von Ribbentrop col soggiorno a Mosca del Ministro degli Esteri turco, l'opinione del Quai d'Orsay sembra essere quella che si tratti di un semplice strattagemma per far credere a importanti decisioni russo-tedesche relative ai Balcani: e in ciò si vede l'inizio di una nuova dimostrazione di forza sottolineata anche dall'arrivo di truppe germaniche verso il fronte occidentale.

Si è disposti infatti a credere, negli ambienti dell'Alto Comando francese, che Hitler ed i suoi consiglieri militari stanno progettando di intraprendere al più presto possibile, verso ovest, una operazione in grande stile. La Marina francese comunica che le materie di contrabbando di guerra sequestrate dall'inizio delle ostilità ammontano alla data del 25 settembre a più di 100.000 tonnellate, di cui 24.000 costituite da combustibili liquidi.

Il Senatore Henry Lemery, uno dei più noti esperti di politica estera al Senato, pubblica sul Petit Bleu, un commento al discorso pronunciato sabato dal Duce. Promossa che l'Italia costituisce « un fattore di stabilizzazione importantissimo », il Lemery afferma che la Francia e l'Inghilterra sono favorevoli alla localizzazione del conflitto, perché esse si considerano abbastanza forti per vincere da sole la Germania.

Roosevelt licenzia i comunisti e manda navi alle Hawaii

Washington, 27 settembre Il Deputato Dies, Presidente del Comitato di inchiesta sulle attività anti-americane, ha annunciato che il Governo si appresta a licenziare 2850 impiegati, alcuni dei quali occupano delle posizioni importanti, perché notoriamente comunisti. Egli chiederà al Congresso di dichiarare fuori legge certe organizzazioni la cui attività politica serve a mascherare dei servizi di spionaggio, o l'organizzazione di atti di sabotaggio contro gli impianti industriali americani.

Nel circolo della Casa Bianca si prevede che l'abrogazione dell'embargo e la sua sostituzione con la formula presidenziale del cash and carry saranno approvate da almeno 56 senatori, e cioè con una maggioranza di 7 voti. Intanto i due gruppi di opinioni in lotta si battono con ogni mezzo per accaparrarsi l'opinione pubblica. Soprattutto la radio è da essi sfruttata.

È discusso l'atteggiamento del Colonnello Lindberg, il quale, dopo essersi, a giudizio pressoché unanime, pronunciato nettamente in favore del mantenimento dell'embargo quando una settimana fa parlò alla radio, ha fatto sapere che il suo pensiero è stato falsamente interpretato.

Il Presidente Roosevelt ha ammonito gli speculatori a non impoverire gli Stati Uniti delle materie prime di cui essi abbisognano, e principalmente di manganese, gomma, lacca e cromo, altrimenti sarà costretto a stabilire il divieto sulle esportazioni.

Si conferma che il Governo ha deciso di inviare una forte squadra navale nelle Isole Hawaii. Cento unità della flotta degli Stati Uniti hanno lasciato San Pedro per partecipare a manovre segrete che dureranno quattro giorni. Tra le unità navali si trovano 10 corazzate, 3 navi portaerei, 11 incrociatori, 11 incrociatori leggeri, 43 cacciatorpediniere, 11 sottomarini, navi dragamine e naviglio ausiliario.

L'Ambasciatore britannico Lord Lothian ha avuto un colloquio di 40 minuti col Segretario di Stato Cordell Hull, relativamente alle discussioni che avvengono alla Conferenza panamericana di Panama, attualmente concentrata sulla fissazione della zona marittima neutrale lungo le coste del Continente americano, che dovrebbe aggirarsi su una fascia di 200 o 300 miglia.

L'eco del discorso del Duce

Aumentata di intensità in Grecia

Athene, 27 settembre

L'eco del discorso del Duce ai Gerarchi di Bologna anziché spegnersi col passare del tempo aumenta di giorno in giorno di intensità, ed è giorno dopo giorno, oltre ai commenti, di incondizionata adesione alle tesi del Duce, ospitano con grande rilievo anche i commenti della stampa internazionale.

Parlando della risonanza mondiale delle parole del Duce, il Kathimerini, basandosi sulle comunicazioni dei vari corrispondenti dell'estero, e particolarmente dall'Inghilterra e dalla Francia, afferma che le grandi masse delle popolazioni francesi e britanniche desidererebbero la fine del conflitto. Dopo aver detto che il Duce ha esattamente interpretato l'aspirazione sincera di tutti i popoli, il giornale conclude affermando che i prossimi giorni saranno decisivi per la storia della civiltà europea.

«È all'Italia che si rivolgono gli sguardi di tutti i Paesi»

Budapest, 27 settembre

Nell'articolo di fondo dell'ufficio "Pester Lloyd", dopo aver constatato che gli Stati dell'Europa sud-orientale sono sfuggiti al contagio bellicista, ciò che costituisce una delle più notevoli differenze tra la situazione attuale e quella del 1914-18, così continua: « In questo comportamento è chiara l'influenza dell'Italia, la cui diplomazia saggiamente mira a circoscrivere l'incendio europeo. Appena scoppiò la guerra e gli Stati non direttamente interessati dovettero prendere posizione l'Italia divenne il punto di riferimento al quale si rivolsero gli sguardi dei vari Paesi. È caratteristico che la Grecia abbia alleate le più cordiali relazioni con l'Italia e che anche la Turchia abbia incominciato ad assumere un atteggiamento indiscutibilmente amichevole verso Roma. Questi dati attestano la grande influenza della politica dell'Italia nell'Europa sud-orientale ».

Dopo aver accennato ai possibili scopi del viaggio del Ministro degli Esteri turco a Mosca il giornale conclude sottolineando nuovamente che tutto lo sviluppo degli avvenimenti sta a confermare che la politica di Mussolini è il più importante fattore della pace fondata sulla giustizia, un fattore di portata incalcolabile.

«Tutti gli estranei al conflitto appoggiano il saggio monito»

Monaco di Baviera, 27 settembre

Anche oggi i giornali, a proposito del discorso del Duce ai Gerarchi bolognesi, insistono sulle gravissime responsabilità che dovranno ricadere sulle Potenze occidentali se esse continueranno la guerra. « In ogni modo — scrivono le Muenchener Neueste Nachrichten — il discorso del Duce ha avuto una eco mondiale. Tutti i Paesi estranei al conflitto, e cioè la stragrande maggioranza dei popoli, apprezzano ed appoggiano il saggio monito di Mussolini, ispirato da un altissimo senso di responsabilità ». Il giornale conclude che in questo breve momento di respiro esistono ancora possibilità che potrebbero condurre il mondo sulla via della ragione realisticamente additata dal Duce. La Germania dal canto suo si è preparata ad affrontare qualsiasi alternativa.

Il Voelkischer Beobachter rileva che i popoli neutrali si rendono conto pienamente che Mussolini ha parlato non per l'Italia soltanto, ma per tutti i popoli.

L'Italia opera per la pace

Istanbul, 27 settembre

Va rilevato che l'atteggiamento dell'Italia continua ad essere largamente discusso e commentato dai giornali turchi, in rapporto al discorso del Duce ai Gerarchi bolognesi. Oggi il Deputato Assim dedica un articolo nel Vakit all'Italia, rilevando che il popolo italiano vive in una atmosfera di pace civile e di fiducia nell'avvenire. L'articolo sottolinea l'importanza dell'accordo italo-turco rilevando che tale accordo attesta nel modo più persuasivo che l'Italia opera efficacemente e sinceramente per la pace.

Il camerata Pietro Capoferri nel Gran Consiglio del Fascismo

Roma, 27 settembre

La Gazzetta Ufficiale odierna pubblica:

« Con R. Decreto 21 agosto 1939 XVII, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, il Fascista Tullio Cianetti ha cessato di far parte del Gran Consiglio del Fascismo, a seguito della cessazione dalla carica di Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ».

« Con R. Decreto di eguale data, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, è stata riconosciuta la qualità di membro del Gran Consiglio del Fascismo al Consigliere nazionale Pietro Capoferri, in dipendenza della nomina a Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ».

L'assedio e la caduta di Varsavia

I quartieri della città erano stati trasformati in un campo trincerato e tutta la popolazione mobilitata militarmente mentre la radio inglese spronava alla resistenza

Dal fronte di Varsavia, 27 settembre

Le operazioni iniziate dal Comando tedesco la mattina del 25 contro Varsavia sono consistite in una serie di attacchi aerei a tutto il cuore della città, in un bombardamento di artiglieria pesante in grande stile contro i forti e le linee trincerate del nord e del sud, e in un assalto di fanteria al quartiere Motokow. Varsavia, che i tedeschi avevano trattata fino a ieri mattina come una città aperta, aveva perduto questo carattere in seguito alle opere di fortificazione costruite dai polacchi intorno alla città, alla messa in efficienza degli antichi forti e bastioni, alla trasformazione dei quartieri in un campo trincerato, e alla mobilitazione militare di tutta la popolazione.

Il Borgomastro Starginski in nome della popolazione e il Generale Rummel in nome delle truppe, hanno deciso la resa. Una bandiera bianca è stata issata sulla terza linea difensiva a sud della città, l'ultima. Non si conoscono ancora con precisione i particolari dell'incontro fra i rappresentanti polacchi e i rappresentanti tedeschi. Si sa però che il Comando tedesco ha immediatamente cessato il fuoco e che le trattative per la resa sono dirette dal Comandante tedesco del settore di Varsavia, Generale Glasowicz.

Fino all'ultimo, anche dopo la cessazione del fuoco, la radio inglese continuava a spronare gli abitanti di Varsavia alla resistenza. La città ha molto sofferto.

Anche la fortezza di Modlin e la penisola di Hela sono state attaccate seriamente ieri e oggi dall'artiglieria pesante e dall'Aviazione, secondo un piano sistematico dell'Alto Comando tedesco, il quale è deciso a farla finita con queste estreme resistenze polacche.

Contro Varsavia i tedeschi hanno sferrato l'assalto finale contro le linee rappresentate dal forte Motokow e dall'abitato di Czerniakow mentre l'aviazione attaccava il forte di Hela e si lanciava contro le batterie di Marynki. Un attacco aereo in forza è stato fatto contro la cittadella, dove ha in sua sede il Comando militare di Varsavia. Hanno particolarmente sofferto i quartieri di Ocheta e di Siczka.

È confermato da buona fonte che nella lotta dell'8 settembre i tedeschi, se avessero osato, avrebbero potuto impadronirsi della città che era in preda ad un panico generale. Ma i primi carri armati che erano entrati in città trovarono il terreno scavato da trincee e pieno di trappole per i carri. Siccome la notte avanzava le avanguardie tedesche preferirono aspettare il mattino per entrare in Varsavia, la quale invece di una città aperta sembrava un campo trincerato. Durante la notte la popolazione si riprendeva, e fu allora che incitati come si è detto dalla radio inglese, il Generale Rummel e il Borgomastro invitarono gli abitanti a costruire barricate, chiamarono alle armi il popolo distribuendo tutte le armi disponibili in città.

Quando il giorno dopo i carri armati tedeschi cercarono di avanzare verso Hajen e il quartiere di Danziger trovarono il cammino sbarrato da firi tenuti di artiglieria anticarro e pesante. Da tutti i tetti i polacchi sparavano con mitragliatrici e fucili. I rinf...

L'INGHILTERRA NON È COMPATTA

Violenta accusa di Lloyd George al fuggitivo Governo polacco

Londra, 27 settembre

Lloyd George, in una lettera inviata all'Ambasciatore polacco a Londra, ha dichiarato che il popolo britannico non è disposto a far sacrifici per rimettere al potere il regime polacco rappresentato dall'attuale Governo, contro il quale egli si scaglia violentemente per essere fuggito abbandonando gli Eserciti impegnati in una dura resistenza.

Lloyd George, riferendosi poi alla replica dell'Ambasciatore polacco ad un suo articolo, respinge come insultante il paragolo con il caso del Belgio e del suo Re e conclude ripetendo il suo già noto punto di vista, che cioè senza l'appoggio russo non sarebbe stato possibile alla Gran Bretagna mantenere gli impegni verso la Polonia. « Degraziatamente — aggiunge — la mia previsione si è dimostrata esatta, e il risultato che ci troviamo di fronte ad una nuova situazione che potrebbe svilupparsi prima della fine di questa settimana ».

Le onoranze al primo "poilu", caduto

Parigi, 27 settembre

Si sono svolte oggi a Orléans le esequie del sergente Clemente Sarantyn, di 29 anni, primo soldato caduto sul campo dell'onore. Gran folla ha assistito commossa alle onoranze funebri.

I problemi della navigazione intera

al prossimo Congresso di Ferrara

Intervento del Ministro dei LL. PP. di S. E. Balbo e del Dott. Gardini

Roma, 27 settembre

Come è noto, nei giorni dal 2 al 5 del prossimo ottobre, si svolgerà a Ferrara, in occasione della Mostra di Ventennale, sotto gli auspici del P.N.F. e ad iniziativa delle Federazioni Nazionali fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori e ausiliari del traffico e dei trasporti complementari, l'adunata, già segnalata dal « Foglio di Disposizioni » del 2 settembre, sulla navigazione nelle acque interne d'Italia.

Alla manifestazione è sin d'ora assicurata la più larga partecipazione delle rappresentanze degli Enti locali e delle organizzazioni più direttamente interessate, nonché quella dei più noti tecnici e studiosi della materia. I problemi inerenti ai trasporti per idrovia saranno trattati in rapida sintesi. Tra le questioni di indole generale che sono all'ordine del giorno, basterà ricordare, oltre un compendio panoramico delle condizioni attuali della navigazione sulle principali idrovie europee, quelle che si riferiscono al valore economico dei trasporti, per via di acque interne, ai caratteri attachorici di tali trasporti, al collegamento fra la ferrovia e la navigazione interna, al collegamento tra questa e la navigazione marittima, alle vie d'acqua interne, ai servizi multipli. Non meno interessanti appaiono i temi di argomenti specifici, quali lo stato attuale dei lavori di sistemazione dell'aveve del Po, il collegamento fra l'Adriatico e il Lago Maggiore e il Lago di Garda, le Idrovie venete, il collegamento fra Trieste e la pianura padana, le prospettive della navigazione interna nella valle del Po e fra Pisa e Livorno.

Il Tesoro della Banca polacca trasportato in Siria

Berlino, 27 settembre

(T.Z.) Il corrispondente da Istanbul della D.A.Z. apprende che il Tesoro della Banca di Stato polacca è stato caricato sull'espresso del Libano per essere trasportato in Siria. Come è noto, il prezioso carico fu spedito in Romania e precisamente a Costanza, dove era ad attenderlo una cannoniera britannica.

Il Re del Belgio decora il pilota ferito in combattimento dagli inglesi

Bruxelles, 27 settembre

Il Re si è recato all'Ospedale militare di Mons, dove è ricoverato il sergente pilota recentemente ferito nel combattimento sostenuto contro uno degli aeroplani inglesi che hanno recentemente sorvolato il territorio del Belgio. Il Sovrano ha elogiato il ferito per il coraggio da lui dimostrato, e gli ha consegnato le insegne di Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo.

L'attrito anglo-nipponico non accenna a comporsi

Tochio, 27 settembre

Messaggi da Tien Tsin informano che le autorità giapponesi persistono nel rifiutare di intraprendere negoziati con le autorità britanniche per il regolamento della nota questione. Il Console britannico ha fatto nuovamente visita al Console Generale nipponico per comunicare che il suo Governo intende applicare scrupolosamente gli accordi intervenuti durante la conferenza di Tochio a condizione che i giapponesi rinuncino al controllo del traffico e che le vite e i beni britannici siano protetti.

Cagnolino che conduce una madre perduta nel turbine della Rivoluzione russa

Milano, 27 settembre

In circostanze del tutto eccezionali una madre ha ritrovato la figlia sperduta nel turbine della Rivoluzione russa. Nel 1929 quando più infanzia dicevano la signora Elisa Presticatti, ora cinquantenne, fuggiva col marito e la figlia ancora lattante da Minsk, in Siberia. Ma la carovana dei profughi procedendo verso la Cina veniva assalita dai predoni e annientata. Tra i pochi superstiti vi era la signora Presticatti, mentre il marito era raccolto cadavere nella piccola Nicetta, invece, era misteriosamente sparita.

La signora Presticatti ripartì a Milano e cercò di dimenticare la tremenda sciagura dedicandosi ad opere di bene. Giorni or sono la Presticatti smarrita e proprio cagnolino e giletto recavano la piccola Nicetta, invece, era presentata come sua sorella, un medaglione con l'effigie della Madonna. La sua Nicetta ne aveva uno simile! Chiedendo affannosamente, raggiunse e notò la Presticatti seppa che la ragazza era stata in un'isola, e che era perduta nella Mongolia, dall'ing. Silvestro Cabetti, padre del giovane, e portata in Italia.

Bollettino giudiziario

Roma, 27 settembre

Sangiorgio, Consigliere della Corte di Appello di Bologna, nominato Consigliere della Corte di Cassazione, in funzione di Presidente di sezione della Corte d'Appello di Bologna.

Serrano, Cancelliere a Porto Maggiore, trasferito alla Pretura unificata di Ferrara.

Armando Maxa direttore respons.

Piero Pedraza redattore capo

È un piacere far da cucina per chi ha lo stomaco sano



Il dovere per una donna da casa di preparare i pasti per i suoi cari è veramente piacevole quando il marito ed i bambini hanno una digestione facile. Che differenza però, quando il marito è irritato per un nonnulla, non ha appetito o si lagna della cucina, quando i bambini piangono e non vogliono mangiare. Questi son tutti segni che il loro stomaco non è in ordine. Uno stomaco che accusa dei dolori rende di cattivo umore anche l'uomo più amabile del mondo. Se desiderate, signora, che vostro marito ed i vostri bambini si mettano a tavola con piacere date loro, dopo i pasti, la Magnesia Bisurata. Essa neutralizza la sovrabbondanza acida che produce flatulenze, bruciori, dolori ed altri mali di stomaco. Tante persone godono adesso di una buona digestione perchè prendono una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata in un po' d'acqua dopo i pasti od appena ne sentono il bisogno. La Magnesia Bisurata si trova in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette a Lire 1.50 ed in grandi pacchi economici a Lire 9.50.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

SEDE UNICA ITALO RICICCI MOBILI Via S. Vitale 24, BOLOGNA

I magazzini più IMPORTANTI ed ECONOMICI della regione VISITATECI!

Una telefonata rassicura i Vostricari lontani

TIMO

Acquistare un'altro biglietto significa aggiungere un'altra freccia al vostro arco, per concorrere con maggior successo ai grandi premi della LOTTERIA IPPICA NAZIONALE DI MERANO

sono gli ultimi giorni di vendita AFFRETTATEVI un biglietto lire 12

Il vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte "IL RESTO DEL CARLINO".

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE: Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
P. E. ESTERO: Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Frezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Fiancatura
L. P. Commerciali L. 4; Martellari L. 5; Cronaca L. 10 (minimo
20 mm.). Piccoli Avvisi, vedi tariffa in testa alle varie rubriche

ESTREME FASI DELLA GUERRA IN POLONIA

I tedeschi entrano oggi a Varsavia mentre si arrende anche la fortezza di Modlin

Le conversazioni di Mosca sui problemi derivati dall'azione combinata del Reich e dell'Urss



Il Führer tra i Generali Comandanti dell'Armata del Nord

Berlino, 28 settembre
Il Gran Quartiere Generale comunica:
Sul Fronte Orientale, la massa delle nostre truppe ha varcato regolarmente la linea di demarcazione.

Il Führer a Wilhelmshaven
elogia gli equipaggi dei sommergibili
I successi delle armi subacquee ed aeree contro la Flotta inglese

Berlino, 28 settembre
(T.Z.) Il Führer, accompagnato dal Grande Ammiraglio Raeder, si è recato oggi a Wilhelmshaven, dove ha visitato gli equipaggi dei sommergibili...

Il "Foglio di Disposizioni"

Il rapporto agli addetti alla cultura dei G.U.F. - La iscrizione dei fascisti universitari ai Corsi di preparazione politica
Roma, 28 settembre
Un recente Foglio di Disposizioni reca che nel rapporto agli addetti alla cultura dei G.U.F....

Ispezioni a Federazioni dei Fasci disposte dal Segretario del Partito

Roma, 28 settembre
Il Segretario del Partito, con suo Foglio numero 1419, ha disposto che sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, componenti il Direttorio Nazionale e Ispettori del P.N.F. ispezionino in 23 Province le Federazioni dei Fasci di Combattimento e le organizzazioni dipendenti dal P.N.F....

Il Segretario del Partito riceve il Ministro dell'Interno di Albania

Roma, 28 settembre
Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il Ministro dell'Interno di Albania.

I PRETESI "GRUZZOLI NAZISTI", ALL'ESTERO

Alle accuse di Knickerbocker il Reich risponde con un'inchiesta

Un "documentario", di propaganda americana antitedesca

Berlino, 28 settembre
(T.Z.) Come è noto, il giornalista americano Knickerbocker è tornato alla carica. Al perentorio invito di Goebbels di documentare le sue sensazionali "rivelazioni", il capo dei servizi europei dell'International News Service, ha risposto pubblicando una dettagliata elencazione delle somme depositate per conto di vari dirigenti nazionalsocialisti presso importanti istituti bancari svizzeri, francesi, scandinavi, sudamericani e giapponesi.

La guerra continua
«Grazie al sacrificio dell'Armata polacca - afferma - abbiamo potuto effettuare con ordine e rapidità massima la mobilitazione e il concentramento delle nostre truppe, e mettere in atto tutti i mezzi del dispositivo così come il primo scaglione delle truppe britanniche ha potuto passare la Manica senza inquietudine».

TEMPO D'ATTESA SULLA SENNA

Il gioco delle ipotesi sui risultati degli incontri al Cremlino

Speranze nella correttezza della Turchia "galantuomo dell'Oriente"

Parigi, 28 settembre
(Vice) L'emozione causata in Francia dalla resa di Varsavia, traspare dai commenti.
«La difesa di Varsavia costituirà una grande pagina nella storia europea, e sarà citata come esempio ai popoli che non vogliono morire. Con la sua resistenza eroica, la città devastata ha salvato il diritto imprescrittibile della Nazione polacca alla esistenza indipendente».

Sui fronti

Sulla Linea Maginot, la calma è assoluta da due giorni. Sul fronte interno continua serrata ed energica l'azione anticomunista. Tutte le sedi sono sorvegliate dalla forza pubblica, e le perquisizioni domiciliari dei membri del partito si moltiplicano.

Verso l'approvazione della legge sulla neutralità in America

Una "Dichiarazione di Panama", Washington, 28 settembre
La Commissione Senatoriale degli Affari Esteri dopo tre ore di discussione ha approvato il nuovo progetto di legge relativo alla neutralità che prevede fra l'altro l'abolizione della clausola dell'embargo sulla spedizione di armi e munizioni.

Le tre previsioni

Naturalmente, la stampa francese dà alla prima ipotesi il colorito che le sembra più favorevole o che le fa più piacere. Si ritiene qui che la Germania, inviando improvvisamente il Ministro degli Esteri a Mosca, sia corsa al riparo presso il Cremlino, in quanto la inquietudine molto i progressi russi verso i Balcani, che le farebbero temere la minaccia di cadere sotto la dipendenza economica di un gruppo di Stati controllati da Mosca.

Un'altra nave russa attaccata da sottomarino "ignoto"

Mosca, 28 settembre
La nave russa Fiorier stanca alla Z. allentata della baia di Narva, è stata attaccata da un sottomarino sconosciuto, ed obbligata ad incagliarsi sugli scogli di Virogrund.
Si ha da Riga che in quegli ambienti marittimi è diffusa la convinzione che si tratti effettivamente di sommergibili britannici penetrati nel Baltico, come era stato annunciato giorni or sono.

Londra smentisce ancora

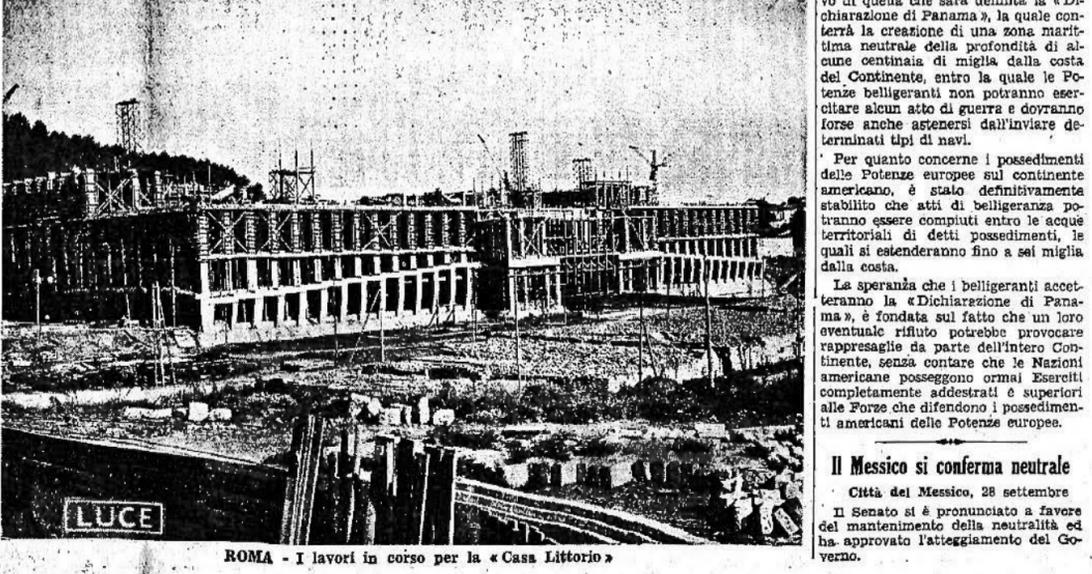
Londra, 28 settembre
A proposito della notizia diffusa da fonte germanica, circa il bombardamento aereo nel pressi dell'Isola di May l'agenzia Reuters afferma che la detta notizia non corrisponde a verità.
Alla domanda delle radio germaniche «Dove è la Ark Royal?» la Reuters risponde che la nave portatrice Ark Royal si trova incolume alla base cui è destinata.

Il comunicato russo

Mosca, 28 settembre
Il comunicato dello Stato Maggiore Generale dice:
Nella giornata di ieri 27 le truppe russe, continuando l'avanzata verso la linea di demarcazione, hanno occupato le città di Grabovo (15 km. ad Ovest di Augustov), Mosovetsk, Droptchin, Krasnostav, la stazione di Zavada (10 km. ad Ovest di Zamostie), Krakovetsk, Moschisko e la stazione di Staniki (nella zona della sorgente del fiume San).

Il Messico si conferma neutrale

Città del Messico, 28 settembre
Il Senato si è pronunciato a favore del mantenimento della neutralità ed ha approvato l'atteggiamento del Governo.



ROMA - I lavori in corso per la «Cassa Littorio»

BOLOGNA

Il saluto del Duce al Fascismo bolognese trasmesso dal Federale al Rapporto del Gruppo "G. Giordani,"

Fra appassionate acclamazioni del popolo al Fondatore dell'Impero, il Segretario Federale inaugura, alla presenza del Prefetto e delle Gerarchie, il nuovo Settore "Lino Zambrini,"

L'idea di svolgere i rapporti annuali dei Gruppi Rionali Fascisti all'aperto, sulle piazze, è stata sempre dubbia, una delle più felici perché il popolo ha riacquisito la perduta tradizione antica di partecipare intimamente alla vita politica e sociale. Queste belle, classiche piazze italiane, sulle quali i monumenti dei secoli scorsi documentano insieme alle opere costruite dal Fascismo, la missione di civiltà e di lavoro attribuita da Dio al popolo italiano, sono i migliori arenghi per le adunate delle forze del Partito.

Ogni Gruppo Rionale ha la sua caratteristica piazza, ogni sede di gruppo costituisce il polo dell'azione fascista in un determinato settore capillare del centro urbano.

Il Gruppo "Giordani,"
La città della «Decima Legio» ha il privilegio di aver fatto del suo grado la struttura capillare dell'azione del Partito, struttura che da anni costituisce il tema preferito delle direttive del Segretario Federale in materia di organizzazione.

In questo meccanismo, che dal cuore porta la volontà fascista al gruppo capillare, il fascismo, fra gli altri dodici Gruppi Rionali, anche quello che s'intitola al nome dell'eroico mutilato «Giulio Giordani», caduto sotto il piombo comunista nella tragica giornata del 21 novembre 1920, il «Giordani» domina una vasta zona urbana compresa fra Piazza Malpighi e l'arco sud-ovest delle colline, zona caratterizzata dalla presenza di alcune vie popolarissime, come per esempio, la Via del Fratello, ove sorto il settore Zambrini, e la Via Santa Caterina, Zona, come si vede, varia e vasta.

L'azione esercitata dal Gruppo Rionale in questo quartiere urbano è stata ed è notevolissima: ne sono testimonianza le cifre che si riferiscono all'insediamento delle forze del Partito. 31 fascisti compongono la «Vecchia Guardia» del Gruppo; altri 2700 camerati sono suddivisi in sei settori e 33 nuclei. Ogni settore è dedicato alla memoria del seguente glorioso Caduto: Umberto Degli Esposti, Enzo Brizi, Armando Maglioli, Giulio Mizzoni, Lino Zambrini, e altri. Le donne fasciste sono ben 1167, le operai e lavoranti a domicilio 350, le forze dopolavoristiche, escluse quelle del Dopolavoro aziendale, ascendono a 380 unità. Infine la Gioventù Italiana d'Azione, formata dai suoi ranghi ben 2700 fra Figli della Lupa, Ballila, Piccole Italiane, Avanguardisti, Giovani Italiane, Giovani Fascisti e Giovani Fasciste. Si tratta, com'è evidente, di forze ragguardevoli, attraverso le quali il Gruppo può agire in profondità, portando ovunque l'azione del Partito.

Durante l'anno XVII la Segreteria politica del Gruppo ha, infatti, avuto 1792 pratiche, ricevendo altresì 4166 camerati. Una esemplare opera di assistenza è stata svolta dal Fascio Femminile con la sua tradizionale iniziativa ed opportunità. Particolarmente curate sono state le manifestazioni del Dopolavoro, che ha organizzato nel piazzale di Porta Saragozza una serie applauditissima di Concerti per il popolo. Il settore rionale dell'U. I. A. ha raggiunto una efficientissima organizzazione basata su 384 capi fabbricati ed un certo numero di squadre appostamente addestrate.

Il Settore "Lino Zambrini,"
L'ultimo settore creato è stato quello che si è inaugurato ieri sera. Esso ha la sua attrezzatissima sede in Via del Fratello ed è dedicato al nome di uno dei più puri eroi del Fascismo bolognese, Lino Zambrini, combattente di due guerre, caduto valorosamente in terra di Spagna alla testa del suo reparto, fregiato di medaglia d'oro e proposto per la medaglia d'argento. La sede del settore è stata sistemata in un locale modernamente e razionalmente arredati per svolgere perfettamente una profuosa azione a vantaggio del popolo. Il motto di questo settore, come di tutto il Gruppo «Giordani», è infatti quello suggestivo di «andare verso il potere».

La sede del settore è stata sistemata in un locale modernamente e razionalmente arredati per svolgere perfettamente una profuosa azione a vantaggio del popolo. Il motto di questo settore, come di tutto il Gruppo «Giordani», è infatti quello suggestivo di «andare verso il potere».

L'adunata
Per il rito inaugurale del settore «Lino Zambrini» la zona di Via del Fratello e di Piazza di Marconi, ove si è svolto il Rapporto, apparivano in splendide e ridenti, in festose. Via del Fratello era tutto un tripudio di vessilli e di scritte innervanti al Duce. Ad ogni finestra e sotto ogni arco di portico brillava un lamponcino veneziano, dando alla vecchia strada bolognese una insolita gaiezza ed un nuovo fascino. Piazza di Marconi, nella quale era stato eretto il palco, aveva le facciate delle sue case ricoperte di grandissimi vessilli alternativamente tricolori e neri con l'insegna del Fascio Littorio.

In cima al cornicione di una casa, spiccava a lettere luminose la scritta: «Duce, tu sei tutti noi». Sulla piazza, a ranghi serrati, erano inquadrate le forze del Gruppo, dietro le quali una enorme massa di popolo era convenuta per partecipare al Rapporto.

della G.I.L. e della Milizia ferroviaria. Il Fascio imolese aveva inviato una sua forte rappresentanza con «tagliardetto», essendo Lino Zambrini nato a Imola.

Il Segretario Federale, che era accompagnato dal Prefetto e seguito da alcuni suoi collaboratori, è salito in bicicletta alle ore 21,15. Una squadra di Avanguardisti trombettieri, posta all'ingresso di Via del Fratello, ha salutato i gerarchi con gli squilli di rito. Il Federale, dopo aver sostato un istante per osservare il magnifico aspetto di Via del Fratello sfiorante le bandiere e gli stendardi, ha proseguito, sempre in compagnia del Prefetto, per la medesima via fino all'altezza di via Coltellini. Qui erano in attesa il Fiduciario del Gruppo Rionale e la Consule, la Fiduciaria del Fascio Femminile, i componenti dei due Direttori, il Segretario provinciale dell'U. I. A., i Fiduciari delle Associazioni Fasciste. Erano intervenuti anche molti Fiduciari dei Gruppi Rionali ed altre gerarchie della «X Legio».

Il Prefetto ed il Federale hanno passato in rassegna le forze fasciste del Gruppo e subito dopo hanno preso posto insieme alle famiglie dei Caduti (particolari di cui si è svolta una manifestazione popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce).

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

capellano degli Alpini, don Balestracci, parroco di S. Isia, ha impartito la benedizione ai vessilli.

Il rito ha dato luogo ad una entusiastica manifestazione al Duce che si è protratta per alcuni minuti riempendo la bellissima piazza di mille echi. Al termine delle acclamazioni il fiduciario del «Giordani», ha esposto i dati che si riferiscono all'attività del Gruppo Rionale, illustrando particolarmente le caratteristiche del nuovo Settore, ed ha assicurato il Segretario Federale che il «Giordani», con tutte le sue forze, si considera perennemente mobilitato agli ordini del Duce.

Una fervida manifestazione di consenso popolare ha salutato le parole del Fiduciario, mentre si levavano dalla folla altissime acclamazioni all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Ristabilito il silenzio ha incominciato a parlare il Segretario Federale.

La parola del Federale

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

mente accennato ai problemi dell'ora, così carica di eventi per i popoli d'Europa ha dichiarato che il Fascismo Bolognese non trascurerà perché siano svolti quegli ordini di speculatori e non tollererà mai che i soliti stratagemmi da caffè, facilmente individuabili, siano saggio della loro insua fantasia.

Nella città della Decima Legio coloro che fossero eventualmente annidati negli «angoli» troveranno pane per i loro denti secondo il sistema squadrista. Il popolo non deve essere distolto dal suo sereno lavoro. Il popolo si immedesima col Partito ed è pronto ad eseguire, come sempre, gli ordini del Duce. Infine il Federale, suscitando un'ardente acclamazione, ha trasmesso al popolo della Decima Legio il saluto del Duce che ha definito la nostra città come la terra vecchia e cara Bologna.

Il termine del discorso del Gerarca è stato accolto con un iterato grido di Duce-Duce: poi si è levato solenne dalla moltitudine il canto di «Gloria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Il Gerarca, dopo aver posto in rilievo l'attività del Gruppo «Giordani», di cui ha elogiato il Fiduciario, ha collaborato a collaboratori, ed aver illustrato la caratteristica eminentemente popolare del nuovo settore, è entrato subito nel vivo del suo discorso esprimendo tutta la ferocezza della Decima Legio per essere stata pretesa ad iniziare il ciclo dei rapporti provinciali delle forze del Partito sotto il Duce.

Il Federale ha proseguito sottolineando le direttive annunciate dal Fondatore dell'Impero nell'indimenticabile adunata dei gerarchi del Fascismo bolognese a Palazzo Venezia, adunata la cui risonanza mondiale aumenta sempre più, «elogio del Duce alla patria, alla patria, alla patria».

Dopo il Saluto al Duce ordinato dal Segretario Federale si è immediatamente iniziato il suggestivo rito della benedizione delle fiamme che la G.I.L. ha offerto ad altrettanti squadristi per servire da insegna al settore del Partito. Nel più assoluto silenzio il

Associazione di malviventi scoperta e disciolta dai Carabinieri

Una importante operazione epurativa in un covo di malviventi, è stata compiuta dai Reali Carabinieri. Il Maresciallo Maggiore comandante la Stazione di Porta S. Isia, coadiuvato dal Maresciallo in sottordine e in collaborazione con i Sottufficiali della Squadra in borghese della Compagnia Interina, hanno posto mano a trendoli tutti in arresto, sui componenti di una associazione a delinquere. Gli arrestati sono: Ottensio Elmi di anni 25, nato a Savigno e domiciliato nella nostra città senza fissa dimora; Antonio Negrini di anni 32, abitante in via Fossato 21; Dante Orlandini di anni 21, domiciliato a Ferrara in via Borgovado 12; Calisto Chiari di anni 34, senza fissa dimora; Mario Musiani di anni 24, abitante in via Saragozza 55.

Inoltre sono stati denunciati a piede libero: Giulio Cecchini di anni 25, abitante in via S. Felice 4 e Francesco Pericciotto; Gemina Trani di anni 35, abitante in via Miramonte 4, e Argia Guidi di anni 51, abitante in via Miramonte 4, per favoreggiamento. Le circostanze con cui sono venute a svilupparsi le indagini, sono le seguenti: La retata ha avuto origine dalla visita fatta dal Comandante della Stazione di S. Isia ad una casa malfamata, nella quale fu rinvenuta una radio, contrariamente alle disposizioni di legge che vietano l'uso delle radio, in tali locali. Successivamente, dalle indagini esperite dai sottufficiali della squadra in borghese per conoscere gli autori del furto di una radio, si è venuti anche a scoprire ed assicurare alla Giustizia gli autori di un furto di tabacchi commesso nella privata di Adolfo Saporì, a Tolè di Vergato, e del furto di due biciclette. Questi tutta la refurtiva è stata sequestrata.

Un ladro nel pollaio dei Frati

I Frati dell'Osservanza, la notte del 25 scorso, hanno scoperto che nel loro pollaio si trovava un capite strano e quanto mai indesiderato. Avvertiti i Carabinieri della Stazione di S. Isia, questi si recarono sul posto riuscendo a sorprendere in flagrante certo Attilio Braconi, di anni 35, abitante in via Pietralata 36.

«Il gioco è fatto»

(Ma non lietamente per qualcuno)

Ieri sera, raccolta attorno al tavolo della «roulette» per la vendita delle cartelle della Lotteria di Marano, una piacevole folia si assegnava scrutando i primi segni della fortuna. Fra gli spettatori, il settantasettenne Costantino Prati, abitante in via Colombina 2, era particolarmente preso dalla passione del gioco. Dal suo stato d'animo appariva un ignoto orologio con cui egli aveva fatto un patto. Il gioco era cominciato alle 21,30, e il vecchio si era accorto del brutto tiro e non gli era rimasto di consolazione che esprimere il proprio disappunto al funzionario di notturna della Questura al quale aveva denunciato il borseggiatore, soggiungendo che il perduto orologio era un suo caro ricordo d'infanzia.

Ciclista contro un'auto

Lo studente Pietro Ardizzo fu Danter di anni 14, abitante in via Solferino 9, ieri mentre in bicicletta transitava in via F. Testi, angoli via D'Arzo, andava a cozzare contro il parafrangente posteriore dell'auto 22413 Bg, guidata dal proprietario Pietro Giordani, di anni 26, abitante in via Nicolò dell'Arca 52. Nel momento del urto, il ragazzo riportava escoriazioni al ginocchio destro. Con la stessa macchina è stato prontamente accompagnato all'Ospedale S. Orsola, dove riceveva le cure del caso.

L'8ª "Serata del Dilettante," al Dopolavoro "Montanari,"

Per aderire alle molte richieste della popolazione della Zona, il Dopolavoro Rionale «Cleareo Montanari» ha deciso di ripetere questa sera la «Serata del dilettante». La manifestazione avrà luogo nel locale del Cinema «Excelsior». Prezzi soliti.

Attività dopolavoristica

Riduzioni per lo spettacolo teatrale al Mediceo. Oggi, al Mediceo, per lo spettacolo teatrale della rivista: «Disse una volta un biglietto da mille», sarà concessa agli iscritti al Dopolavoro la riduzione del 50 per cento sul prezzo dei posti di platea e di galleria non numerati senza limitazione di numero. Anche per ogni arancio messi a disposizione dei iscritti al Dopolavoro 100 poltroncine e 50 poltrone numerate con la riduzione del 50 per cento sul prezzo. Prenotazioni al treno «Rosso-blu» per Modena - Presso il Dopolavoro Provinciale di Modena, via S. Felice 21, sono in vendita i biglietti per il treno speciale «Rosso-blu», che sarà organizzato per domenica prossima, 10 ottobre, in occasione della partita di calcio che la squadra cittadina giocherà contro gli «uncidi» modenese. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di lire 1.500. Per le gradinate centrali è di lire 500. Il treno speciale partirà alle ore 18,20 e sarà di ritorno a Bologna alle ore 18,20.

TACCUINO

SETTEMBRE 29 Venerdì

Una Notificazione del Cardinale

per invocare una giusta pace

Nell'imminenza dell'Ottobre, mese dedicato alla Madonna del Rosario, il Cardinale ha rivolto ai fedeli una Notificazione, esortandoli fervidamente a pregare la Vergine perché «tutti i nemici della pace» siano chiamati a meditare sugli immensi danni di una guerra europea.

Una Pesca di beneficenza del Gruppo "Corridoni,"

Il Gruppo Rionale Fascista e P. Corridoni, nell'intento di aumentare i fondi necessari al funzionamento del nuovo Asilo, inaugurato il 7 maggio u. s., ha allestito una grande «Pesca di Beneficenza», in Piazza Garibaldi, per i giorni di domani, sabato, domenica e lunedì.

La «Pesca» è dotata di oltre 3000 regali, tra i quali parecchi sono di valore considerevole, e si effettua a prezzi popolarissimi, onde consentire a tutti di dare il proprio contributo alla buona riuscita di una iniziativa che ha il solo scopo di procurare i mezzi necessari per il funzionamento del nuovo Asilo.

NOTE DI CRONACA

Perchè il prodotto estero?

Si sente non di rado ripetere la domanda del perchè si importano tabacchi lavorati esteri dal momento che la nostra produzione è autarchica, ottima, ecc. ecc. Qualcuno, più frettoloso, ne fa vive meraviglie. Su questo argomento bisogna ripetere qualche cosa che è stata detta non poche volte: l'industria del tabacco è effettivamente autarchica; lavora con materia prima prodotta in Italia. Se si importano tabacchi è perchè anche noi dobbiamo esportarli e quindi occorrono reciproche concessioni. D'altra parte noi non paghiamo sigari e sigarette con valuta, ma con tabacchi italiani che conviene mandare sui mercati esteri. Altra ragione; il turista estero in Italia si considera ospitalmente favorito anche quando trova le sigarette straniere alle quali è abituato. Ma, si dice, ne fumano anche troppi italiani che credono elegante sfoggiare il prodotto estero. Non è da esagerare. Di tabacchi stranieri se ne vende una quantità assolutamente trascurabile al confronto dei tabacchi nazionali. Non si arriva all'uno per cento. In definitiva: autarchia indiscutibile. I nostri moltissimi fumatori apprezzano principalmente il prodotto italiano, e questo si vede bene in qualche tipo di sigaretta che può risentire la concorrenza estera; per esempio la MACEDONIA EXTRA. E' questo un prodotto squisito, che è sempre più apprezzato e richiesto non solo in Italia, ma anche fuori, quando esso è compreso tra gli scambi di tabacco.

La Torinese

(Portiel del Podestà - Tel. 26963) vende cacao, cacao zuccherato a L. 14 per Kg.; copertura per pasticceria, the, confetti, caramelle, panettoni Motta, Marsala, Vermouth, spumanti, liquori, vini di lusso nazionali ed esteri; merce di marche primarie a prezzi convenientissimi.

Brillanti smeraldi argenteria qualunque gioielli comprati massimi prezzi. Si fanno cambi e stime gratuite. Riservatezza TOSCHI Via Indipendenza 3 - Tel. 20778.

Dopo una vita esemplare dedicata tutta al lavoro e alla famiglia, spegnevasi improvvisamente nelle prime ore del 27 Settembre.

L'Avv. Bellino Govi di anni 72

lasciando nel pianto e nel dolore il figlio ADOLFO.

Per espressa volontà del defunto, il figlio ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

La presente serve da partecipazione personale.

SI dispensa dalle visite. Bologna, 29 Settembre 1939-XVII.

Frem. Imp. Cav. Uff. O. Goldieri, via G. Petroni 18-20. Tel. 22.319-35.155. Bologna.

Mario Vecchietti

studente di filosofia Sottotenente di Complemento di Fanteria carrista

Il fratello ALFONSO, 1 parenti tutti e gli amici pregano pace.

I funerali hanno luogo stamane partendo dalla Chiesa di S. Paolo di Ravone (Via Duce d'Aosta) dove alle ore 8 ha luogo la Messa funebre.

Bologna, 29 Settembre 1939-XVII.

Maria Dalfume Vedova Giordani di anni 79

è spirata ieri, munita dei Conforti Religiosi e privilegiata della Benedizione Speciale del Santo Padre Pio XII.

Il corteo funebre avrà luogo oggi alle ore 17,30.

Castel S. Pietro Emilia, 29 Settembre 1939-XVII.

domani 30 corr. alle ore 10 nella Chiesa del SS. Vitale ed Agricola, in Via S. Vitale, si celebrerà una S. Messa.

I bieticoltori verso le mete autarchiche

L'inaugurazione dello Zuccherificio Sociale - Il piano di produzione per la prossima campagna: 180.000 ettari per 4.200.000 quintali di zucchero e 700.000 ettolitri di alcole

Il 25 scorso, a Tresigallo, l'Associazione Nazionale Bieticoltori, con sede in Bologna, ha tenuto, alla Casa del Fascio, l'assemblea generale dei propri iscritti e ha quindi proceduto all'inaugurazione dello Zuccherificio sociale. Quivi, dopo che un sacerdote ha impartito la rituale benedizione, i convenuti hanno fatto una minuziosa visita con la guida dei dirigenti e dei tecnici dell'Associazione.

All'assemblea si era preso atto della felice realizzazione dello Zuccherificio, una aspirazione che, propugnata fin dal 1925, dal compianto Ing. Ugo Gallochio, era rimasta più viva che mai nei bieticoltori italiani. Per questo, molto opportunamente il Presidente dell'Associazione aveva predisposto che tale assemblea avesse luogo presso lo Zuccherificio testè costruito.

I Reggenti degli Uffici Bieticoli hanno avuto così la legittima soddisfazione di constatare la realizzazione dell'opera da essi unanimemente voluta. Rivocata l'opera di coloro che lo precedettero nella carica, il Presidente stesso si è dichiarato particolarmente lieto di aver potuto dar vita, per la ferma volontà e fiducia dei bieticoltori italiani e per l'assistenza preziosa di S. E. Rossini, ad uno stabilimento industriale dei più moderni e perfetti, il quale costituisce un sicuro strumento di lavoro per il processo di trasformazione della materia prima e testimonia la capacità organizzativa degli agricoltori nel campo industriale.

Dopo aver espresso il suo plauso ai collaboratori dell'U. N. B., cui va il merito principale di questa realizzazione, il Presidente ha parlato dell'U. N. B. e dell'ing. U. Gallochio, e all'ing. Casaglia in modo particolare, egli ha fatto una particolareggiata relazione finanziaria, rilevando che il preventivo di spesa è stato superato di poco (cioè di meno del 10 per cento) tenuto conto specie delle difficoltà tecniche ed edilizie che si sono dovute superare.

Stando poi a parlare del piano di produzione 1939-40 in relazione alle necessità autarchiche, prospetta un investimento a bietole per la prossima campagna di 180.000 ettari, coi quali ottenere 4.200.000 quintali di zucchero e 700.000 ettolitri di alcole.

La chiara relazione del Presidente è stata approvata per acclamazione. Aperta la discussione sulle comunicazioni della Presidenza, ha preso la parola il Cons. Naz. Atti, il quale, dicendosi sicuro di interpretare il pensiero di tutti i Reggenti, ha espresso ancora il compiacimento dei lavoratori agricoli per l'iniziativa così sollecitamente condotta a compimento.

Il Reggente Zardi, dopo aver espresso uguale compiacimento per gli agricoltori, ha parlato intorno al problema del seme, affermando che ogni pregiudizio aprioristico sul seme deve essere abbandonato; alla prova dei fatti, il detto seme nazionale si è dimostrato inferiore sotto certi aspetti, migliore sotto altri del seme estero. A bilancio ultimo si è peraltro trattato con conclusioni più precise. Comunque grande divario non ci sarà; necessità invece perfezionare sempre più la selezione dei semi e ove si voglia dare impulso al seme nazionale bisogna pensare di ritardare l'inizio delle consegne fin verso il 15 agosto, in relazione al periodo in cui la bietola ottenuta con seme nazionale raggiunge un conveniente grado di maturazione. Ha aggiunto inoltre che per ottenere un investimento di 180.000 ettari, ritiene sia assolutamente necessario adeguare il prezzo della bietola a quello delle altre colture da rinnovo per non creare pleione in un senso e lacune dall'altro.

Il Consigliere Mari ha ravvisato la opportunità che per le polpe venga adottata una clausola più favorevole agli agricoltori di quella fino ad oggi in vigore, data la necessità per i coltivatori di avere in casa tutti i sottoprodotti indispensabili per la battaglia nel settore zootecnico.

Il camerata Colloredo ha rilevato la opportunità di estendere la coltura del

bietole nei Friuli, dove la produzione media unitaria del granoturco è assai modesta.

Il Presidente ha riassunto riorganizzando la salda volontà dei bieticoltori di seguire la loro marcia disciplinata nel raggiungimento delle finalità autarchiche stabilite dal Duce: verso cui guarda con sguardo appassionato, fiducioso, sereno il disciplinato e vigile popolo italiano, ma verso cui ancora sono tesi i popoli d'Europa che vogliono pace con giustizia.

Con un vibrante Saluto al Duce, la riunione si è sciolta.

L'Ente Autonomo della Fiera

Il piano per la sua costituzione - Il coordinamento di altre manifestazioni

Ieri mattina, nel Palazzo del Governo, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, presente il Segretario Federale e con l'intervento dei rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni interessate, è stato predisposto il piano per la costituzione di un Ente Autonomo della Fiera di Bologna, che avrà tra i suoi fini, oltre l'organizzazione della Fiera, anche il coordinamento di altre manifestazioni artistiche, scientifiche e turistiche.

Tesseramento per l'Anno XVII delle Donne Fasciste

La Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile invita le Donne Fasciste che devono rinnovare la tessera per l'anno XVII, a presentarsi all'Esattore della Casa del Fascio (via Manzoni, 4) per regolare la loro posizione amministrativa.

Un monumento agli eroici Caduti del 3º Fanteria Carrista

Le "drappelle", offerte al Reggimento dal G. R. "Monari,"

Domenica 1.º ottobre, ricorrendo nella festa della specialità, il 3.º Reggimento Fanteria Carrista, dal 1931, organizza a Bologna, inaugurerà il monumento dedicato ai Carristi caduti in A.O.I. ed in Spagna, e riceverà le "drappelle" offerte dalle Donne fasciste e dai camerati del Gruppo Rionale «Giuseppe Monari».

Le "drappelle" ed i carristi in congedo che hanno appartenuto al Reggimento sono invitati a presenziare alla cerimonia. Essi dovranno presentarsi alla Caserma «Mazzoni» non oltre le ore 9,30 con documento di riconoscimento.

Le iscrizioni alle Elementari

Un sollecito ai ritardatari

ULTIME NOTIZIE

L'INCOGNITA TURCA

Londra assiste preoccupata agli sviluppi della situazione

La posizione balcano-mediterranea dell'Italia osservata con attenzione

Londra, 28 settembre
 (Vice) L'attenzione della stampa è oggi quasi esclusivamente concentrata sull'esposizione e sui commenti del bilancio di guerra presentato alla Camera dei Comuni da Sir John Simon. Non si manca di rilevare che si tratta di un bilancio assai duro da sopportare per i nuovi gravami fiscali che imporranno dure restrizioni e privazioni sinora inaudite. Da un certo punto di vista, si potrebbe dire che solo adesso il cittadino britannico ha avuto la netta visione di ciò che significa una guerra come questa, che il Governo preannuncia di lunga durata. La reazione nella City al bilancio è stata, a quanto scrivono i giornali, quella di un'attesa rassegnazione, benché non fosse atteso un così grosso aumento della tassa sul reddito. Il tasso di sconto bancario è stato ridotto dal 4 al 3 per cento.

L'assessamento orientale

A Buckingham Palace si è svolto un Consiglio della Corona presieduto dal Sovrano. Sono state discusse le questioni attinenti alla situazione internazionale. Il viaggio a Mosca di von Ribbentrop è oggetto di viva attenzione. Il Daily Express si occupa in una corrispondenza da Istanbul dei probabili risultati delle conversazioni avvenute a Mosca tra il Ministro Turco degli Esteri e gli uomini di Stato sovietici. Secondo il corrispondente, sarà firmato fra i due Paesi un patto che stipulerà, tra l'altro, la chiusura dello Stretto di Dardanelli a tutte le fletche straniere.

In generale l'atteggiamento, non del tutto naturale, assunto dai giornali inglesi è quello di rallegrarsi nella previsione, di cui non si ha conferma in alcun dato di fatto, che la Russia, nelle contrattazioni diplomatiche in corso, possa avere la meglio e ottenere nella Europa Orientale e nei Balcani un'influenza superiore a quella della Germania. E' sempre il Daily Express che annuncia che verrà convocata una Conferenza a Mosca, a cui parteciperà un osservatore italiano, il Ministro degli Esteri Turco e rappresentanti degli Stati Balcanici, per una divisione delle zone di influenza. Lo stesso giornale, in una corrispondenza da Roma, attribuisce grandissima importanza all'attività diplomatica che l'Italia starebbe svolgendo nei Balcani, e anzi vuole vedere nell'Italia il solo che controllerebbe una eccessiva estensione in tale zona dell'influenza sovietica.

E' evidente insomma che la visita a Mosca di Ribbentrop suscita un senso di preoccupazione, provocato dall'eventualità che possa essere concretata una maggior cooperazione tedesco-sovietica nel campo economico, il che sarebbe un grave colpo per i piani britannici di vincere la guerra più con le armi economiche che sui campi di battaglia, e dalla previsione che la Russia sovietica concluda con la Turchia un patto di natura tale da assicurare la neutralità turca in caso di guerra nel Mediterraneo. Il che scrive il Times da Mosca - «è facile vedere un'eventuale entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania».

I sondaggi di Halifax

Altro sintomo della preoccupazione britannica, di fronte alla possibilità di un ulteriore avvicinamento tedesco-russo è dato dal cauto approccio che il Governo inglese, stando al Daily Telegraph, avrebbe fatto a quello russo nel colloquio che Lord Halifax ha avuto con l'Ambasciatore sovietico Maiski. Lord Halifax avrebbe chiesto al rappresentante russo schiarimenti sulle intenzioni sovietiche in Europa, ma ne avrebbe ricevuto l'evasiva risposta che non è possibile fare una dichiarazione, poiché l'azione russa dipende da fattori ed eventi che per il momento sfuggono al controllo del Sovieti. Il Ministro degli Esteri britannico avrebbe anche colto l'occasione per chiedere quale sarebbe l'atteggiamento russo se la Gran Bretagna proponesse la riapertura di negoziati commerciali. Si continua a prevedere che una volta sistemata la questione polacca Hitler avvanzerà un piano di pace, che potrebbe essere appoggiato dalla stessa Russia. Si a tale riguardo fa mostra di un atteggiamento di intransigenza assoluta e si afferma che quali possano essere le proposte del Führer, verrebbero respinte dalla Gran Bretagna, che intende condurre la guerra fino in fondo.

Il Procuratore Generale dello Stato, in una risposta scritta ad una interrogazione, ha dichiarato che non saranno presi per il momento provvedimenti penali contro i seguaci di Mosley per la pubblicazione di un opuscolo incitante il popolo britannico a chiedere la conclusione della pace.

Al Comuni il Primo Ministro ha dichiarato che a partire da oggi i servizi radiofonici inglesi passeranno al controllo del Ministero delle Informazioni, il quale da canto suo annuncia che la notte scorsa aeroplani britannici hanno eseguito vaste ricognizioni sul fronte occidentale. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle basi malgrado l'opposizione avversaria.

La neutralità irlandese

Al Parlamento irlandese De Valera ha fatto un esame particolareggiato dei provvedimenti presi per assicurare la difesa e l'incolumità delle popolazioni, nonché per assicurare il necessario svolgimento della vita economica del Paese.

Premesso che il Governo preservando la neutralità ha potuto evitare che l'Irlanda spargesse il sangue dei suoi figli ma non può evitare ad essa tutte

le conseguenze per le nuove situazioni create per il conflitto. De Valera ha esposto i dati della bilancia commerciale, ricordando come il 50 per cento delle importazioni irlandesi sono di provenienza dall'Inghilterra, che, a sua volta, assorbe il 90 per cento della produzione irlandese. L'Inghilterra avendo alterato per causa dello stato di guerra la sua attività industriale e commerciale, è naturale che l'Irlanda risenta un forte contraccolpo. Di qui la necessità di creare un organo centrale capace di dirigere tutta l'attività economica del Paese.

Rilevata l'opportunità di nominare un alto Commissario inglese in Irlanda nella persona di John Murphy, De Valera ha affermato che questa nomina servirà a regolare gli scambi anglo-irlandesi e a stabilire dirette consultazioni reciproche per assicurare il più largo possibile rifornimento.

Quanto agli scarsi risultati avuti negli arruolamenti volontari e della necessità di dovere mantenere un Esercito che, per quanto piccolo, deve assolvere una funzione di sorveglianza e di difesa costiera e anti-aerea, poiché oggi l'Irlanda deve provvedere da sola alla propria difesa.

Volontà russo-tedesca di approfondire le relazioni politiche ed economiche

Mosca, 28 settembre
 Nel pranso in onore del Ministro degli Affari Esteri germanico, Von Ribbentrop, che ha avuto luogo stasera al Cremlino, da parte russa erano presenti Stalin, Molotov, il Maresciallo Vorosilov, Kaganovic, moltissime altre cariche dello Stato e l'Ambasciatore e l'Addetto commerciale sovietico a Berlino. Da parte tedesca erano presenti il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Sottosegretario di Stato Gauss, molti dei funzionari che hanno accompagnato il Ministro nel suo viaggio a Mosca, l'Ambasciatore tedesco a Mosca, Von der Schulenburg, e il Gauleiter di Danzica, Forster.

Sono stati scambiati molti brindisi, dai quali è risultata la volontà di ambo le parti di approfondire ancor più le relazioni politiche ed economiche tra i due Paesi. (Stefani).

I bollettini francesi

Parigi, 28 settembre
 Il comunicato di guerra delle Arme francesi, diramato stamane, dice: «Notte calma sull'insieme del fronte. Un attacco nemico all'ovest di Saarbrücken è fallito.

Sul mare la navigazione delle navi commerciali ha ripreso con ritmo regolare grazie alla organizzazione dei convogli e delle pattuglie aeree navali.

Nel pomeriggio la nostra aviazione e l'aviazione inglese, operando insieme, hanno abbattuto parecchi aeroplani e cacciatori nemici. Attività della nostra aviazione di ricognizione durante la notte.

Il bollettino serale dice: «Un attacco locale della nostra truppa nella regione immediatamente ad est della Mosella si è favorvolmente svolto. Abbiamo fatto dei prigionieri».

Intenso duello di artiglieria lungo i colli della Mosella

Remicke (Lussemburgo), 28 sett.
 Sull'intero fronte tra Per e Munsdorf, per l'intera giornata vi è stato un duello di artiglieria di intensità pari a quella dei massimi bombardamenti della guerra di venti anni fa.

Il fuoco è stato aperto stamane alle 5.30 dalle artiglierie francesi ed è terminato alle 18.30 di questa sera. Tutti i colli lungo la Mosella, per l'intera giornata, sono stati sconvolti dalle esplosioni. Le informazioni qui giunte dicono che l'Alto Comando francese aveva avuto notizia di forti concentramenti di fanteria germanica in quel settore. Le artiglierie tedesche, però, hanno subito risoste al fuoco e il duello è durato, come si è detto, fino a sera.

L'azione però non ha avuto seguito, che non un colpo di fucile o di mitragliatrice ha accompagnato il corso delle artiglierie. All'imbrunire l'intero settore è ritornato tranquillo. Questa sera grave su di esso un silenzio assoluto.

NONOSTANTE LA PAROLA D'ONORE

Aviatori internati in Islanda fuggono e tornano in Inghilterra

Copenaghen, 28 settembre
 Gli aviatori dell'apparecchio militare inglese che era stato internato in Islanda, malgrado la parola d'onore data dal Comandante, eludevano la vigilanza e decollavano al completo di retti in Inghilterra.

Sergente ordinato sacerdote

in una chiesa della Linea Magnot

Metz, 28 settembre
 In una località della Mosella, situata presso il fronte, Mons. Heintz, Vescovo di Metz, su domanda del Vescovo di Amlens, Mons. Martin, ha ordinato sacerdote l'Abate Giorgio Prache, diacono della Diocesi di Amlens, sergente in un Reggimento di fanteria.

La cerimonia si è svolta in una piccola chiesa di villaggio, riempita di soldati, di sottufficiali e ufficiali, mentre il cannone tuonava instancabilmente.

Il Duce esprime il suo alto compiacimento

all'Ammiraglio De Feo

Roma, 28 settembre

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Feo, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Feo, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea in uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

LA GUERRA DI DOMANI

Precisazioni germaniche sulla battaglia aero-navale

La Germania reagirà con l'Aviazione al blocco inglese

Berlino, 28 settembre

La Germania annunzia oggi un altro brillante attacco dell'Aviazione contro le Forze Navali inglesi. Nelle vicinanze delle Isole May, che sono vicine alla costa orientale della Scozia all'altezza di Edinburgo, un grande incrociatore britannico ha ricevuto sulla prua una bomba di 200 Kg.

Il 27 settembre, l'Aviazione tedesca piazzò una bomba di 500 Kg. sopra una nave portaripa inglese, e due bombe, da 250 Kg. ognuna, sopra una nave da battaglia. Da buona fonte si apprende che questi brillanti attacchi furono eseguiti da apparecchi da bombardamento ultra-celeri che si sono dimostrati efficacissimi nonostante che le condizioni atmosferiche fossero sfavorevoli. Le navi da guerra attaccate dagli aerei sono state incapaci di parare l'attacco, nonostante il loro intenso fuoco antiaereo e non ostente che manovrassero a zig-zag sul mare a tutta velocità, proteggendosi con spesse cortine di fumo.

Il bilancio del primo mese di guerra sui mari si chiude così con una brillante affermazione dell'Aviazione tedesca e dell'Aviazione germanica. L'affermazione di Churchill secondo il quale l'attacco del 27 fu sferrato da venti idroplani tedeschi e che ne furono abbattuti due è smentito oggi dal Comando tedesco, il quale precisa che l'attacco fu eseguito non da idroplani ma da apparecchi terrestri. Essi erano non venti ma quattordici e tutti sono rientrati incolumi alla loro base.

Per quanto riguarda le operazioni sul Fronte Occidentale, il Comando germanico non ha alcuna intenzione di prendere iniziative. I tedeschi lasciano ai franco-inglesi l'onore e i rischi di incominciare. La Linea Sigfrido diventa di giorno in giorno più potente e più complicata. La Germania si propone di sfruttare su larga scala l'Arma Aerea e di chiedere all'Aviazione la soluzione di numerosi problemi militari e anche politici. E' intanto assodato che gli aerei tedeschi sorvolano da tempo i territori della Gran Bretagna, e che si deve solamente alle direttive umanitarie della guerra se finora le popolazioni sono state risparmiate.

Dall'esperienza diretta della guerra stanno nascendo nuovi tipi di apparecchi e nuovi tipi di bombe. Nel popolo germanico è diffusa la convinzione che ad un dato momento la controffensiva al blocco economico inglese sarà sferrata dall'Aviazione germanica e che il Comando tedesco sta approntando gli effettivi. Nel popolo tedesco, è ugualmente diffusa la persuasione che l'Aviazione germanica ha adoperato in Polonia solamente una parte delle sue forze. Le azioni più grosse sono state eseguite al massimo da cento apparecchi per volta, mentre la Germania possiede migliaia di aerei in perfetta efficienza, pronti a prendere il volo.

L'industria nazionale tedesca è organizzata in maniera di poter fare uno sforzo enorme. La sua produzione supera in questo momento la produzione inglese e francese messe insieme, ed è in costante aumento. (Stefani).

Accuse svedesi all'Inghilterra d'aver tradito la Polonia

Stoccolma, 28 settembre
 Il giornale Den Svanenke rifestandosi alle dichiarazioni recentemente fatte dal Maresciallo polacco Rydz Smigly, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare. Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. La Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici.

Il giornale si domanda quando mai si è assistito ad un così irresponsabile sacrificio di vite umane ed afferma che il popolo svedese non deve dimenticare questi fatti per non divenire vittima della propaganda britannica. Conclude riaffermando la necessità che la Svezia non abbandoni la sua neutralità.

Un piroscafo canadese scomparso nel Pacifico

Techio, 28 settembre
 Non si riesce a sapere dove attualmente si trovi il piroscafo canadese Empress of Russia, che è atteso da due giorni a Yokohama. Il piroscafo lasciò il porto di Vancouver il giorno 16 corrente con pochi passeggeri e con carico di merci.

Tutti i tentativi fatti per entrare in collegamento marconigrafico con la stazione di bordo del piroscafo sono riusciti inutili. Si pensa che la stazio-

Il Segretario del Partito

tieno rapporto ai fiduciari delle sezioni coloniali del G. U. F.

Roma, 28 settembre

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto oggi, nel Palazzo del Littorio, presente il Vice Segretario del G. U. F., ai fiduciari delle sezioni coloniali del G. U. F.

Botti esamina la sistemazione urbanistica di Piazza Barberini

Roma, 28 settembre
 Stamane, alle 7, il Ministro dell'Educazione Nazionale, Botti, accompagnato da un gruppo di Accademici e di artisti si è recato in Piazza Barberini per esaminare sul posto la nuova sistemazione urbanistica derivante dalla costruzione nell'artistica zona di un nuovo grande albergo.

Il gradimento del Principe

per gli auguri delle Camicie Nere

Roma, 28 settembre
 Un recente Foglio di disposizioni rena che S. A. R. il Principe di Piemonte, al quale in occasione del suo genellio il Ministro Segretario del Partito aveva inviato gli auguri a nome delle Camicie Nere, ha risposto con il seguente telegramma:

«Alle Camicie Nere d'Italia e a Voi, Eccellenza, molti cordiali ringraziamenti per i gentili auguri giunti graditissimi. Vostro affezionatissimo UMBERTO DI SAVOIA».

Il nuovo Ministero Argetoianu

giura nelle mani di Re Carol

Naovi echi al discorso del Duce

Bucarest, 28 settembre
 Stasera alle 21.30 il nuovo Ministero romeno ha prestato giuramento nelle mani di Re Carol. E' stato nominato Presidente del Consiglio il Consigliere e Reale Argetoianu, uomo di vasta esperienza e di grande cultura. Sincero amico dell'Italia, di cui conosce e parla la lingua, l'Argetoianu fu uno dei primi fautori che il Fascismo ebbe in Romania. Prima di entrare nella politica militante fu in diplomazia e fu anche Consigliere di Legazione a Roma. Occupò a varie mrese i Dicasteri degli Interni, della Finanza, degli Esteri, ed è particolarmente competente in questioni economiche e finanziarie.

Il discorso che il Duce ha pronunciato sabato scorso continua ad avere larghissima eco nella stampa. L'Ubersch, dopo aver detto che Mussolini è il primo fra gli uomini di Stato europei, che cerca di trarre conclusioni politiche realistiche dalla sconfitta polacca, riconosce che i suggerimenti del Duce sono sempre sul primo piano dell'attualità diplomatica europea, e conclude assicurandosi che il conflitto possa veramente far posto ad una pace imperniata sulla realtà.

Il Timpul, che è l'organo del Ministro degli Esteri, rileva nuovamente l'importanza delle proposte mussoliniane e osserva che l'eco da esse avuta in tutto il mondo prova che tutti desiderano la pace.

Il direttore del Curantul, il noto scrittore Pamfil Sicuran, nell'editoriale di stamane, sornmontato da una grande fotografia del Duce, propone la costituzione di un blocco degli Stati neutri. Tale blocco dovrebbe comprendere, secondo il giornale, gli Stati del gruppo di Oslo ed i Paesi del Sud Europa. Esso dovrebbe stabilire i rapporti con gli Stati belligeranti e non farseli imporre da questi.

Il "Bremen," è proprio a Murmansk

Londra, 28 settembre
 S'apprende da Malmö che l'equipaggio di una nave tedesca colta giunta al porto russo di Murmansk. Il Bremen, come si ricorda, lasciò il porto di New York circa un mese fa, e da allora se ne persa completamente la traccia.

L'azione del Vaticano

nel critico momento europeo

Città del Vaticano, 28 settembre
 Qualche giornale ha pubblicato una notizia proveniente da Berlino secondo la quale la Santa Sede svolgerebbe presso i Governi di Londra e di Parigi un'azione che, parallelamente ad altra, dovrebbe avere un'influenza decisiva sugli orientamenti del conflitto.

In Vaticano si dice che non vi sono particolari insinuazioni da parte della Santa Sede, oltre quella di carattere generale e già conosciuta, diretta alla pacificazione ed alla limitazione del conflitto.

Benes falso santone

abbandonato dagli ex amici

Parigi, 28 settembre
 Negli ambienti politici parigini si attribuisce uno speciale significato al discorso pronunciato all'American Club dall'ex-Ministro di Geoslovacchia Cusky, il quale non ha neppure pronunciato il nome dell'ex-Presidente Benes. Ciò conferma che Benes viene considerato ormai liquidato negli stessi ambienti degli emigrati cechi.

Risulterebbe d'altronde che le autorità francesi intendono che Benes rimanga estraneo a qualsiasi movimento nazionale cecoslovacco che si organizesse sul territorio francese.

La marcia giapponese in Cina

travolge ogni ostacolo

Tochio, 28 settembre
 Reparti aerei da ricognizione giapponesi, che hanno sorvolato la zona nipponica, informano che le forze nipponiche hanno superato un punto di notevole importanza strategica sulla ferrovia Canton-Tianko. Un dispaccio dalla zona di guerra informa inoltre che altre unità giapponesi, che si spingono verso il sud contro il centro delle forze cinesi, hanno tutte attraversato il fiume Mi. Con questi movimenti le forze convergenti su Ciangna, minacciano ora le avanguardie delle forze cinesi nella cosiddetta zona non. In un scontro con un reparto nipponico marciante verso il sud le forze cinesi hanno avuto notevoli perdite che ascendono quasi a 4000 morti.

Il giornale Nichi Nichi scrive che la politica estera di Nomura è fondata su questi punti: Cooperazione con tutti i Paesi; sistema delle relazioni con gli Stati Uniti e stipulazione di un trattato di commercio; riapertura della Conferenza di Tien Tsin; sistemazione delle relazioni russo-giapponesi.

Il giornale aggiunge che il Giappone deve coltivare le proprie relazioni amichevoli specialmente con l'Italia, che ha dimostrato coi fatti di voler collaborare sinceramente col Giappone.

Quindici morti nell'esplosione di una fabbrica bellica inglese

Londra, 28 settembre
 E' avvenuta un'esplosione in una fabbrica di esplosivi situata nell'Inghilterra settentrionale. Si seppellirono 15 morti e 6 feriti. I danni materiali non sono gravi.

L'esplosione è stata formidabile tanto che è stata udita ad alcuni chilometri di distanza. La fabbrica colpita era considerevole area di terreno.

Un ponte salta in aria per colpa di una placida mucca

Brusselle, 28 settembre
 Al confine tedesco-lussemburghese, nel pressi di Cestling, è saltato in aria il ponte sul fiume Our, che era stato minato dal Lussemburgo per ragioni di difesa. Sulle cause dell'esplosione si apprende che una mucca, pascolando vicino al ponte, avrebbe stabilito un corto circuito nei fili elettrici innestati sulla mina. I danni sono insignificanti.

Il Torione Brasile scalato per la parete sud

Sondrio, 28 settembre
 L'alpina Giuseppe Marini del C.A.I. Valleinlese, sezione di Sondrio, è riuscito a scalare la parete sud del Torione Brasile (m. 3020) che aveva sempre resistito ai tentativi degli alpini. Le maggiori difficoltà vennero superate dal Marini negli ultimi venti metri che sono stati stentatamente percorsi in sei ore di sforzi e con l'uso di 22 chiodi.

Armando Maxa direttore respons.
 Piero Pedrazza redattore capo

La R. Pretura di Porretta Terme

in data 30 agosto 1939 ha pronunciato il seguente

DECRETO DI CONDANNA PENALE

PETRONI VIRGILIO, fu Onorato e fu Bonucci Emilia, nato a Lizzano in Belvedere il 22 ottobre 1889, ivi residente in via Baruffi n. 2-B, per avere il giorno 11 luglio 1939 nel suo negozio di generi alimentari in Lizzano in Belvedere, e nella cella frigorifera annessa al negozio, tenuto per la vendita al pubblico un pacco di burro già aperto del peso di Kg. 2.800 provvisto di regolare sigillo.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 150 di ammenda ed alle spese processuali. Ordina la pubblicazione per estratto del decreto di condanna sui giornali Il Resto del Carlino e Commercio di Bologna, nonché affissione del decreto stesso agli albi del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Bologna e del Comune di Lizzano in Belvedere.

Per estratto conforme all'originale.

Porretta Terme,
 20 settembre 1939-XVII.

IL CANCELLIERE

Rag. Renato Coco

PIANTE

I Vival ANSALONI hanno il grande vantaggio di poter iniziare fin da ora la consegna delle Conifere e dei sempreverdi da siepe e da ornamento. Essi offrono piante perfettamente acclimatate, le quali non solo attecchiscono tutte con facilità, ma riprendono a vegetare con forza fin dal primo anno d'impianto.

ANSALONI - Bologna

Sede e vivai, Via Oretti, 14

Telefono 22-250

Negozi: Via Venezia 3, Tel. 25-953

REGGIO EMILIA

Via Vittorio Veneto, Telefono 2866

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 13-14 piano terreno

tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Possono essere inviati per posta accompagnati dall'imperio corrispondente.

Le offerte indirizzate alle Casette presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per via postale. All'indirizzo delle Casette non si accettano corrispondenze raccomandate come pure non si risponde alle offerte. Le offerte non affrancate non avranno corso.

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa in ragione dell'1,80% del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni pubblicazione.

N.B. Tutti gli avvisi provveduti da agenzie sono soggetti alla tariffa d'Commerciale».

AVVISI D' INDOLE COMMERCIALE

L. 2,50 per parola

A prezzi massimi: ORO, Argento, Brillanti, Gioie, Marchese 11, Marchesina 12, Tel. 34-323.

AUTORIMESSA BAGLIONI TEL. 26007

cinque 501. Ottimo 30 Spq. q.li 14000 - 621 Diesel nuovo. 10732

GHIACCIAIE refrigeranti, Banchi Gelateria, perfetti, mazzari, Bertagnoli, Bologna, Via Cignani, 9282

ORO, brillanti, compra Zanotti, Graficaria, Farini 8 - Riparazioni orologeria - Cambi. 10690

VENTITA PROFANANDA cappelli signora, forme nuove, prezzi tagalo. La Moda Italiana, Ugo Bassi 20. 10683-3288

SMARRIMENTI, VARI AVVISI MATRIMONIALI

L. 2,50 per parola

QUARANTADUENNE bolognese, cattolico, rappresentante commercio, buona posizione finanziaria, sposerebbe signorina adeguatamente con dote o buon stipendio. Scrivere CASSETTA 14 D UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10195

TRENTENNE commerciante proprietaria sposerebbe la signorina, vedova signorina, di buona famiglia. Scrivere CASSETTA 18 D UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10738

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA'

L. 2,50 per parola

CAUSA partenze cedesi negozio centrale, unico articolo merceria anche capi, capitali morti. Scrivere CASSETTA 6 D UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10700

CEDESI avviato bar pasticceria centrale. Scrivere Tessera Postale 682665, posta Bologna. 10215

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI

L. 2,50 per parola

OCCASIONE vendesi montapanna Peugeot non usato. Telefonare 29220 Rizz. Ghiselli. 10199

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

L. 1,50 per parola

LA Modestera Laurenti Lina. S. Margherita 17, cerca abile, svelta magazziniere. 10740

CERCASI Signorina commessa aiuto amministrazione. Scrivere CASSETTA 8 D UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10231

CERCASI donna tutto fare ottime referenze per piccola famiglia di Bologna. Rivigiersi Aldrovandi, Castiglione 8. 10762

PRIMARIA casa pellicceria cerca commessa pratica. Scrivere CASSETTA 17 D UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10794

12° REGGIMENTO FANTERIA - IMOLA

L'avviso di concorso al posto di capo sarto e calzolaio pubblicato il 12 corrente su questo giornale è da considerarsi nullo.

PIANTE MEDICINALI

per la vostra salute

FARMACIA DR. G. GALLERANI

Via Galliera 32 - Tel. 24939

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

L. 2,50 per parola

ACQUISTAREI Bologna fabbricato agricolo centrale. Scrivere CASSETTA 17 C UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10141

VENDONSI Via Toscana fabbricati nuovi 165-240-460 mila 90. Arzieri, 2 ammezzato - Monti. Telefonare 2524. 10624

RAPPRESENTANTI, AGENTI, VIAGGIATORI

L. 1,50 per parola

CERCANSI ovunque persone avanti ehe ufficio affidando facile produzione di reddito. Ottima retribuzione mensile. Opuscolo campione gratuiti. Mandi. Bologna. 187

LEZIONI, CONVERSIONI, TRADUZIONI

L. 1,50 per parola

A GRIMENSURA, Ragioneria, Avviamento. Iscrizione Istituto «MINERVA», Riva Reno 77. 10758

A ISTITUTO ALFIERI, Farini 10. MATERIA CLASSICA, SCIENTIFICA, ABILITAZIONE MAGISTRALE, CORSO INFORMATICO. Seria preparazione, ambiente distinto. 10252

A. A. ISTITUTO LEOPARDI - Piazza Cavotti 2. Aderite iscrizioni corsi associati. L. Liceo scientifico - L. Magistrale superiore - Corsi liberi di ogni ordine e grado - Corso integrativo. Corso serale. 0948

ABILITAZIONE magistrale - tecnica (RAGIONERIA GEOMETRIA). Corsi diurni serali. Istituto Arlabor, San Felice 18. 79

ARLABOR, San Felice 18. Antico istituto ora SEDE LEGALE STUDI, esami interni. Aperte iscrizioni istituti tecnici inferiori superiori (1-2 ragionieri - geometri) Avviamento. Corsi liberi: accellerati diurni serali; maturità scientifica classica - abilitazione magistrale tecnica. 10750

AMMISSIONE Istituti Superiori, 4-6 Anni Insegnativo, «MINERVA», Riva Reno 77. 10760</

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Con l'edit. del lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23
PER L'ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 27
Direz. e Amministrazione BOLOGNA - Via degli N. 5
Telefoni: C. Dir. Amm. Tipografia 33-810 33-819 33-818 26-334 (interurb.)
I manoscritti non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale
C. C. postale n. 8-747

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Freschi per mm. di altezza (larghezza di una colonna) Finanziaria
L. 9 - Commerciale L. 6 - Mortuario L. 5 - Cronaca L. 10 (involontario)
Zona, Piccola Avvisi, e di tutti la lista delle tariffe e delle condizioni
Pagamento anticipato - Tassa sulla pubblicità in più - Vigorosi
esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14, p. tel. 26-903
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

Oggi il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

L'appoderamento del latifondo siciliano

Roma, 29 settembre
Come è già stato annunciato, domani mattina, alle ore 10, il Duce presiederà, a Palazzo Viminale, il Consiglio dei Ministri.

All'ordine del giorno sono provvedimenti di carattere interno: di particolare importanza quelli per l'appoderamento del latifondo siciliano. Tali provvedimenti avranno immediata attuazione.

Nel prossimo ottobre, infatti, avrà luogo, in tutte le zone delle diverse provincie della Sicilia, l'inizio simultaneo dei lavori che apriranno all'isola una nuova era di rinascita economica e sociale. I lavori saranno iniziati alla presenza dei gerarchi del Partito. Per l'occasione, come è noto, il Consiglio Nazionale del F. N. F. è stato convocato a Palermo per il 21 ottobre.

Il Comitato Corporativo Centrale convocato a Palazzo Venezia per il giorno 14 ottobre

Roma, 29 settembre
Il Comitato Corporativo Centrale è convocato a Palazzo Venezia per le ore 16 del 14 ottobre col seguente ordine del giorno:

- 1. Problema relativo all'assistenza di malattia ai lavoratori;
2. Schema di provvedimento sull'assistenza di malattia ai lavoratori nell'Africa Italiana;
3. Nuovo ordinamento della mutualità volontaria;
4. Inquadramento sindacale di alcuni Enti di diritto pubblico;
5. Riforma della legislazione sui Consorzi volontari e obbligatori;
6. Riconoscimento giuridico e approvazione di statuti di organizzazioni sindacali e istituti assistenziali;
7. Varie.

Rapporto al Duce sull'attività della Banca Nazionale del Lavoro

Roma, 29 settembre
Il Duce ha ricevuto il Direttore Generale della Banca Nazionale del Lavoro, che lo ha intrattenuto sull'attività che la Banca svolge nel momento attuale per l'autarchia e per l'intensificazione della produzione, del commercio e dell'esportazione.

L'ITALIA AL LAVORO Produzione e commercio

Roma, 29 settembre
Il Giornale d'Italia scrive che è inteso che l'Italia non è e non vuole considerarsi, in questo grande momento storico dell'Europa, soltanto un paese dedicato alla produzione e al commercio. Tutti, ormai, riconoscono la funzione essenziale dell'Italia, il peso della sua forza; il valore, ma è evidente, che non è il passivo. Ma è evidente che la attuale condizioni nazionali e internazionali consentono, anzi impongono, all'Italia una nuova e intensificata attività di produzione e di traffici. È venuta insomma l'ora per le grandi correnti dell'esportazione italiana, mentre si capovolgono, in un tipico compenso storico, il tempo delle fatali sanzioni. Oggi i più grandi paesi produttori e commercianti dell'Europa, concentrati nello sforzo e nella industria di guerra, devono segnare il passo in molti mercati e lasciare libera la strada all'Italia. È necessario che l'Italia ne profitti, anche per preservare all'Europa i posti che essa ha conquistato. Ora si tratta, continua il Giornale d'Italia, non soltanto di pareggiare ma anche, se possibile, di saldare con attività la bilancia dei pagamenti. Se l'agricoltura e l'industria producono, il commercio deve essere pronto a proteggere le loro produzioni sui mercati del mondo. A questo appello la produzione e il commercio italiani non mancano. Saranno pronti a tutte le possibilità, con riguardo però alle generali condizioni create dalla guerra e con direttive e mezzi razionali. Questo significa che gli sforzi delle nuove esportazioni italiane devono orientarsi precisamente verso le particolari richieste eccezionali dei vari mercati ed adeguarsi ad essi nei modi più opportuni.

A questo punto, il Giornale d'Italia passa in rassegna i prodotti più ricercati. Fra questi, anzitutto, sono quelli alimentari che riservano una larga e preziosa materia di esportazione grazie al grande sforzo compiuto, durante 17 anni di Fascismo, negli sviluppi delle produzioni agricole italiane. E fra i prodotti alimentari, vanno segnalate le frutta convertite in conserve e marmellate. Ma oltre ai prodotti agricoli, sono anche molti i prodotti industriali che si offrono a favorevoli esportazioni, e fra essi i prodotti meccanici e i prodotti chimici: soprattutto farmaceutici e coloranti. In questi settori l'industria italiana compiutamente attrezzata può estendere sui mercati stranieri le sue posizioni già vittoriosamente conquistate. Ma se l'esportazione è anche un problema di volontà, è pure necessario che la produzione e il commercio si organizzino in forme più razionali ed efficienti. L'organizzazione è un formidabile strumento di penetrazione, e un grande aiuto possono darlo

Fervore di opere nella Libia Orientale

Roma, 29 settembre
Il ritmo delle opere nella Libia Orientale non ha subito un attimo di sosta e il complesso dei lavori si svolge esattamente secondo i programmi prestabiliti tanto nel campo agricolo che in quello costruttivo.

A Bengasi sono stati ultimati il Reparto Operativo e il Reparto Maternità dell'Ospedale oltre a diverse opere minori. Sono in avanzata costruzione le nuove case operaie che saranno pronte per ottobre e prosegue la costruzione di un gruppo di edifici per numerosi appartamenti a cura della Cassa di Risparmio della Libia per alleviare la crisi degli alloggi.

Si stanno costruendo i nuovi vasti edifici dove avranno sede la « Fiat », l'Istituto della Previdenza e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, questi ultimi due palazzi con numerosi appartamenti per uso privato.

Il villaggio Baracca sarà presto dotato di un acquedotto che recherà l'acqua del Pozzo Menemsci, e per il quale si lavora per la messa in efficienza e per l'impianto di sollevamento.

Uguale attività costruttiva ferve in provincia di Derna. Nel capoluogo è stata ultimata la costruzione del padiglione isolamento dell'Ospedale ed è in buon punto quella del secondo lotto di case operaie comprendente 20 nuovi alloggi.

A Beda Littoria si costruisce, oltre a 10 alloggi operai, l'Ospedale di Sidi Rafia per musulmani e l'Agenzia della Cassa di Risparmio e si sta costruendo una nuova strada di ampliamento del centro urbano.

A Tobruch è finita la costruzione di 10 alloggi delle case operaie ed è avviata attivamente quella di 16 palazzine dell'I.N.C.I.S. Anche al villaggio Berta sono in costruzione alcuni alloggi di case operaie. Gran numero di cisterne sono state sistemate in tutta la provincia con vantaggio speciale del patrimonio zootecnico.

In entrambe le provincie orientali, infine, proseguono, col consueto ritmo certo e metodico, le costruzioni delle case coloniche, ormai quasi tutte ultimata, mentre si lavora alla creazione dei nuclei urbani, dei nuovi centri agricoli di Marnelli, Filiz e Sauro che verranno presto ad aggiungersi a quelli ormai finiti precedentemente realizzati.

Mete autarchiche raggiunte nell'Impero
Roma, 29 settembre
Alla riunione della Commissione per l'autarchia nel prossimo novembre sarà presente anche l'Impero: presente nel senso che vi saranno illustrati anche dati, orientamenti, sviluppi concreti della nostra Africa dal punto di vista economico ed autarchico.

Nel settore minerario, la produzione dell'oro preberdesse in misura geometrica, ed egualmente deve dirsi di quella del platino, che è, nei rispetti del fabbisogno metropolitano, più che lusinghiera.

Si deve poi affermare che l'Impero ha conquistato la sua autonomia nel settore legno. Chi sa che importanza ha questo settore, può misurarne il valore. Nei vari territori dell'Impero si sono impiantate tante segherie quante sono sufficienti ai bisogni attuali. Ma l'occhio economico anticipa i tempi in cui il legno, una delle ricchezze dell'Impero, potrà, con convenienza economica, essere esportato.

I Corsi premilitari

Le disposizioni del Segretario del Partito per le manifestazioni a carattere militare che si svolgeranno sabato 7 ottobre
Roma, 29 settembre
Il Foglio di Disposizioni numero 1420 del Segretario del Partito in data odierna recita:

L'inizio dei Corsi premilitari, stabilito per il pomeriggio di sabato 7 ottobre XVII, avrà luogo in tutti i Comuni del Regno, nell'A.S.I. e nei possedimenti dell'Egeo con una manifestazione a carattere militare, possibilmente nelle caserme delle Forze armate e della M.V.S.N., alla presenza delle Gerarchie civili e militari del Regime e del Partito.

Il Sottosegretario di Stato alle Forze Armate ed il Capo di Stato Maggiore della Milizia hanno disposto, in seguito a mia richiesta, che i Comandanti di Zona militare e di Distretto, i Comandanti in capo di Dipartimento e Militari marittimi, i Comandanti di Zona aerea territoriale e di Presidio, i Comandanti di Zona Camicie Nere, di gruppo di Battaglioni Camicie Nere e di Legioni premezzano all'inizio dei corsi in qualche Comune a loro scelta delle rispettive giurisdizioni.

Componenti il Direttore Nazionale, Ispettori del Partito ed Ufficiali superiori del Comando Generale della G.I.L. assisteranno in 45 provincie alla manifestazione del capoluogo o in un Comune a loro scelta.

Un altro Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito reca:

Per l'assegnazione dei Premi e Litro e Moschetto, istituiti per i Fascisti Universitari Littori dello Sport laureati con più alta votazione, ho chiamato a far parte della Commissione da me presieduta, i fascisti: Salvatore Gatto, Vice segretario del G.U.F.; Guido Manali, Fiduciario nazionale sezione Belle Arti e Associazione Fascista Scuola; Giorgio Vaccaro, Segretario del C.O.N.I.; Enzo Taddei, Segretario del G.U.F. di Firenze; Giuseppe Fera, Littore della Cultura Anno XVII; Umberto Cerati, Littore dello Sport, Anno XVII; Giuliano Magagnoli, Segretario.

Il giovane fascista Luigi Ferrati del Comando Federale di Ascoli Piceno è risultato vincitore del sesto campionato nazionale di corsa ginecistica su strada della G.I.L. Elogio tutti i partecipanti per la volontà e la passione sportiva di cui hanno dato prova durante la gara svoltasi in sfavorevoli condizioni atmosferiche.

Sessanta fascisti universitari del G. U.F. di Pavia si sono offerti ed hanno prestato la loro opera per lavori dei campi a favore di agricoltori con congiunti richiamati alle armi.

Altri fascisti universitari sono utilizzati nelle opere della vendemmia testè iniziata in provincia di Pavia.

LA RESISTENZA POLACCA E CESSATA

L'ingresso dei tedeschi a Varsavia avverrà il 2 ottobre

Berlino, 29 settembre
(T.Z.) Il Gran Quartiere Generale comunica:

Nel corso dei regolari movimenti di truppe sulla linea di demarcazione il 28 settembre i Comandanti germanici ha consegnato solennemente alle truppe russe la città di Przemysl.

Lo spondero della guarnigione disarmata di Varsavia comincerà stasera e durerà presumibilmente due o tre giorni. L'ingresso delle truppe tedesche in Varsavia è previsto per il 2 ottobre. È stata iniziata l'applicazione di misure per il rimpatrio e l'assistenza sanitaria della popolazione civile di Varsavia.

La piazzaforte di Modlin, sotto la pressione degli attacchi tedeschi, del fuoco dell'artiglieria e degli attacchi aerei è capitolata senza condizioni. I dettagli della consegna della piazzaforte saranno stabiliti dal Comando del Gruppo di Eserciti del nord. Nella fortezza si trovano circa 1200 Ufficiali, 30 mila soldati e più di 4000 feriti.

In Occidente: Conclusa attività terrestre. In combattimenti aerei sono stati abbattuti, presso Weisenburg, un apparecchio francese, e presso Usnabruck un apparecchio inglese.

Il Deutscher Dienst a proposito dell'entrata delle truppe tedesche a Varsavia, scrive che sono stati necessari due giorni per stabilire le modalità della resa. Sono state fissate le località dove i 120.000 soldati polacchi che costituivano la guarnigione di Varsavia dovranno deporre le armi. I punti strategici della città saranno occupati dai tedeschi per scongiurare atti di sabotaggio da parte della popolazione che da tre settimane è armata, e che ora dovrà essere disarmata. Le truppe polacche si dirigeranno verso i loro campi di concentramento portando seco le proprie cucine da campo e le provviste di cui sono ancora in possesso.

Nello stesso tempo sarà organizzato il rimpatrio della popolazione civile di Varsavia.

Intanto si compie, a trenta chilometri di distanza da Varsavia, anche il destino della piazzaforte di Modlin. Mentre per la resa di Varsavia si sono dovuti affrontare gravi problemi prodotti dalla presenza di una popolazione civile di milioni di anime, i problemi connessi alla resa di Modlin sono prettamente militari. A Modlin, situata alla confluenza del Narew con la Vistola, si trovano solo pochi abi-

lanti. La guarnigione di Modlin era forte e ha tenuto duro fino alla capitolazione di Varsavia. La sorte di Modlin è sempre decisa da quella di Varsavia da quando Napoleone vi fece costruire i forti contro i russi.

Con Varsavia Modlin gli ultimi rimasugli della resistenza polacca sono cessati.

Il Patto russo-tedesco

Mosca, 29 settembre
La Tass comunica:

Nei giorni 27 e 28 settembre hanno avuto luogo a Mosca trattative tra Molotov, Presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo e Commissario degli Affari Esteri dell'U.R.S.S., e von Ribbentrop, Ministro degli Affari Esteri di Germania, per la conclusione di un Patto di amicizia e frontiera fra l'U.R.S.S. e la Germania. Ai negoziati hanno partecipato Stalin e l'Ambasciatore sovietico in Germania Skart- new e, per la Germania, l'Ambasciatore del Reich nella U.R.S.S. Schulenburg.

Le trattative hanno condotto alla firma del Trattato di amicizia e frontiera fra l'U.R.S.S. e la Germania, ad una Dichiarazione dei Governi dell'U.R.S.S. e della Germania e ad uno scambio di lettere tra Molotov e von Ribbentrop sulle questioni economiche.

Una «Dichiarazione»

Ecco il testo della «Dichiarazione» firmata dai Governi sovietico e del Reich:

Dopo che il Governo del Reich ed il Governo dell'Unione Sovietica, mediante il Trattato firmato oggi, hanno regolato in modo definitivo i problemi risultanti dallo sfacelo dello Stato polacco, e con ciò hanno creato in Europa orientale un sicuro fondamento per una pace durevole, i due Governi esprimono, in pieno accordo, l'opinione che corrisponderebbe agli interessi di tutti i popoli se all'attuale stato di guerra esistente fra la Germania da una parte, e l'Inghilterra e la Francia dall'altra, fosse posta una fine.

I due Governi, pertanto, compiranno comuni sforzi, possibilmente anche in accordo con altre Potenze amiche, per raggiungere al più presto un tale scopo.

Se però questi sforzi dei due Governi di Berlino e di Mosca dovessero rimanere senza risultato, sarebbe allora stabilito che l'Inghilterra e la Francia porterebbero la responsabilità della continuazione della guerra. In caso che la guerra dovesse continuare, i Governi di Berlino e di Mosca si riservano di consultarsi sulle necessarie misure da prendere.

Il tenore del Trattato

Il Trattato di amicizia e di frontiera, firmato simultaneamente, è del seguente tenore:

I due Governi, dopo lo sfacelo dello Stato polacco, considerano come loro esclusivo compito di ripristinare la pace e l'ordine in quel territorio, e di assicurare alle popolazioni che in esso vivono una esistenza pacifica corrispondente alle loro necessità etniche. A questo scopo si sono accordati su quanto segue:

Art. 1. - Il Governo del Reich ed il Governo dell'Unione Sovietica stabiliscono come frontiera dei loro interessi reciproci, nel territorio dello Stato polacco, la linea che è segnata nella carta acclusa e che sarà ulteriormente descritta in un Protocollo aggiuntivo.

Art. 2. - Le due Parti riconoscono alla frontiera dei reciproci interessi stabilita nell'art. 1, un carattere definitivo e respingono qualunque ingerenza di terzo Potere ad un tale regolamento.

Art. 3. - Il necessario nuovo regolamento statale sarà compito del Governo del Reich nel territorio situato ad occidente della linea stabilita nell'art. 1 e del Governo sovietico nel territorio ad oriente di tale linea.

Art. 4. - I due Governi di Berlino e di Mosca considerano questo regolamento come un sicuro fondamento per l'ulteriore sviluppo dei rapporti amichevoli fra i loro due popoli.

Art. 5. - Questo Trattato sarà ratificato e le ratifiche saranno scambiate al più presto possibile a Berlino. Il Trattato entra in vigore dal momento della firma.

Il Presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo, Molotov, ha indirizzato al Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, una lettera in cui, riferendosi ai colloqui svoltisi in occasione della visita del Ministro tedesco a Mosca ed in relazione alla intesa generale intervenuta fra i due Governi di Berlino e di Mosca, annuncia un nuovo regolamento dei rapporti economici fra la Germania e l'Unione Sovietica. A tale scopo le due parti concorderanno un programma economico secondo il quale la Russia fornirà alla Germania, in ampia misura, materie prime che saranno compensate, da parte tedesca, con forniture di prodotti industriali. Le due parti stabiliranno un programma in modo che gli scambi commerciali tra la Russia e la Germania dovranno raggiungere il volume massimo da essi avuto in passato.

I due Governi si impegnano - scrive Molotov nella sua lettera - a prendere tutte le disposizioni del caso e ad agevolare il sollecito svolgimento delle trattative a tale scopo.

A questa lettera del Presidente dei Commissari del Popolo, il Ministro von Ribbentrop ha risposto prendendone atto ed annunciando, da parte del Governo tedesco, analoghe misure per la attuazione di un tale programma economico.

La linea delle frontiere

Un Protocollo che fa parte di questi documenti, firmato durante la notte, descrive la linea di frontiera degli interessi rispettivi in Polonia, concordata dalle due parti. Questa linea comincia dalla punta meridionale della Lituania e corre, quindi, in direzione occidentale, a settentrione di Augustow, Russia, di cui non si avevano notizie, è giunto nel porto di Yocohama con tre giorni di ritardo.

Il piroscafo canadese scomparso è giunto felicemente a destinazione
Tochio, 29 settembre
Il piroscafo canadese Empress of Russia, di cui non si avevano notizie, è giunto nel porto di Yocohama con tre giorni di ritardo.

Londra ammette le perdite
Londra, 29 settembre
Il Ministero delle Informazioni comunica che apparecchi dell'aviazione britannica hanno seguito un attacco a bassa quota contro la penisola forficata di Helgoland, dove una base di sommergibili tedeschi. Gli attaccanti hanno incontrato un intenso fuoco delle batterie antiaeree. Alcuni degli apparecchi non hanno fatto ritorno alle loro basi.

Come un cacciatorpediniere inglese fu silurato nel porto di Dover
Brusselle, 29 settembre
Dopo vari giorni d'attesa la nave belga Albertville, partita il 10 settembre da Boma nel Congo Belga con circa 200 viaggiatori, è giunta stamane ad Anversa, dopo aver subito per 14 giorni le conseguenze del blocco franco-inglese. Circa 500 persone hanno assistito all'arrivo della nave, che aveva lasciato Dover ieri.

Cinque aerei britannici abbattuti da caccia tedeschi
Berlino, 29 settembre
Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Questa mattina sei aerei britannici da combattimento hanno attaccato i nostri aerei tedeschi presso Helgoland, senza alcun successo. Mentre si allontanavano verso ovest sono stati affrontati da caccia tedeschi che dopo breve combattimento ne hanno abbattuti cinque. I velivoli colpiti sono precipitati in mare.

Un membro dell'equipaggio del sommergibile tedesco che il 17 settembre riuscì a silurare e ad affondare il portaerei britannico di 22.000 tonnellate Courageous ha descritto le fasi dell'emozionante lotta. Il sommergibile si avvicinò fino a 200 metri dal Courageous che era circondato da numerosi cacciatorpediniere. Lanciò parecchi siluri che colpirono con matematica precisione la

Don Ribbentrop si dichiara soddisfatto del lavoro compiuto

Berlino, 29 settembre
Il Ministro degli Esteri del Reich ha fatto ritorno a Berlino, e in serata ha avuto un lungo colloquio con il Führer, al quale ha riferito ampiamente sul suo viaggio a Mosca. Prima di lasciare la Capitale sovietica, von Ribbentrop ha fatto al D.N.B. e alla Tass le seguenti dichiarazioni:

«In questi due giorni abbiamo fatto un buon lavoro. Ecco i punti principali:

1) L'amicizia tedesco-sovietica è ora stabilita definitivamente. 2) Nel problema dell'Europa orientale le due Nazioni non tollereranno ingerenze di sorta da parte di chiunque.

3) I due Stati desiderano che l'Inghilterra e la Francia sospendano la guerra contro la Germania, guerra assolutamente insensata e che non presenta per esse la minima prospettiva di successo.

4) Quei per i quali questi due Paesi dovessero continuare a prevalere i bellici, Germania e Russia sapranno difendersi.

Prima di lasciare Mosca, von Ribbentrop ha conferito con l'Ambasciatore d'Italia, Rosso.

Per il nuovo accordo con il Reich, l'Unione Sovietica restituirà alla Germania la vasta zona della Polonia che si estende entro la curva del Bug ad est di Varsavia, e quindi anche la provincia di Lublino. Si tratta di un territorio abitato quasi esclusivamente da polacchi. Il nesso «etnico» non viene scompagnato.

La cartina di cui parla l'accordo non è stata ancora pubblicata, ma dal tracciato approssimativamente riprodotto dai giornali si può avere una idea dell'entità della rinuncia russa. La fortezza di Brest Litovsk rimane all'Unione Sovietica, e così pure quella di Przemysl, e la vasta zona petrolifera a nord-ovest di Leopoli.

L'United Press afferma che informazioni assunte a fonte di inconfutabile autorità indicano che la «Dichiarazione» russo-germanica costituisce di per sé l'offerta definitiva di pace fatta da Berlino e da Mosca, e che non vi saranno iniziative diplomatiche di sorta, per portarla a conoscenza delle Potenze in guerra con la Germania. Le stesse fonti precisano che, data l'esistenza del conflitto, una formale notizia per via diplomatica sarebbe estremamente difficile. Comunque, se i Governi francese e britannico desiderano chiaramente, essi potranno sempre ottenere per il tramite dei loro Ambasciatori a Mosca.

Durante una visita alla Fiera autunnale di Praga, von Neurath, e Reichsprotektor della Boemia e della Moravia, ha pronunciato un discorso sottolineando tra l'altro il senso realistico del popolo ceco, che ha preservato tutto il Paese da una catastrofe assicurandogli un avvenire di benessere e di pace.

Ha stigmatizzato l'opera deleteria svolta da Benes. «Nel Protettorato» ha detto il Barone Neurath - non ci sono stati disordini, o tentativi di rivolta. La popolazione è calma e tranquilla. Essa non ha certo motivo di invidiare la sorte che è toccata a una Nazione priva di qualsiasi senso politico».

Il Generale giapponese Conte Terachi, il quale aveva visitato recentemente il fronte orientale, ha compiuto anche un'ampia visita alle fortificazioni occidentali, e ha espresso la sua più incondizionata ammirazione.

Roosevelt crede che l'America potrà restare estranea al conflitto

Washington, 29 settembre
Il Presidente Roosevelt, nella odierna conferenza alla stampa alla Casa Bianca, ha dichiarato essere sua convinzione che gli Stati Uniti sono in grado di restare estranei al conflitto europeo. Richiesto da vari giornalisti di una amplificazione del suo pensiero ha aggiunto che un fatto di primaria importanza è da rilevare: la riluttanza del Paese ad una partecipazione degli Stati Uniti al conflitto. Ha ammesso che come corse voci della presenza di sottomarini di Paesi sconosciuti presso le coste americane: nessuna di esse però è stata controllata.

Si è poi rifiutato di commentare il progetto di legge sulla neutralità attualmente in discussione innanzi al Congresso, ed ha concluso ripetendo che tutta l'attività del Governo conserva in ogni sua branca il ritmo normale del tempo di pace.

In previsione che le due Camere approvino la libera vendita delle armi e munizioni ai belligeranti, Roosevelt ha discusso con i Capi parlamentari e con i funzionari del Tesoro i provvedimenti per ridurre al minimo i profitti delle industrie belliche.

Mentre la Commissione del Senato discuteva la riforma della legge sulla neutralità, un gruppo di donne, guidato dall'aviatrice Ingalls, ha invaso l'ingresso del Senato chiedendo, invano, una udienza per protestare contro le tendenze dittatoriali del potere esecutivo.

Il Ministro della Guerra ha dichiarato che gli Stati Uniti sono militarmente più forti che nel 1917, contando 100 mila ufficiali della riserva. Il Ministro della Giustizia Murphy ha dichiarato che agenti stranieri che facessero propaganda interventista saranno inesorabilmente deportati.

Raimondo Kelly, eletto nuovo Capo dell'«American Legion», accettando la nomina si è impegnato alla costante vigilanza contro le insidie interne ed estere tendenti a trascinare gli Stati Uniti nella guerra.

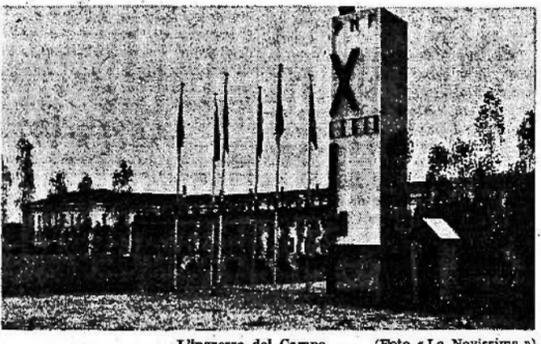


S. E. Botai accompagna i giornalisti nella visita alla Mostra degli Istituti d'Istruzione Artistica.

DOVE SI FORMANO I QUADRI DELLA G. I. L.

Il Campo d'Istruzione Federale per Avanguardisti e Giovani Fascisti

Castel S. Pietro, settembre. Da circa venti giorni duecento...



L'ingresso del Campo (Foto «La Novissima»)

mentazione dell'attività del Comando Federale G.I.L. della Decima Legio...

Il trionfo della giovinezza. Ripartiamo, lo scritto del Federa-

Il carattere fondamentale del periodo storico che stiamo attraversando...

Praticità dell'addestramento. La difficoltà di raggiungere questo...

Così siamo passati per le piazze e le strade d'Italia nella vigilia squadrata...

Passeremo! Questa, giovani del Littorio della Decima Legio, sia la...

Comunicazioni Federali

Il Saggio ginnico-militare della G.I.L. in Piazza Vittorio Emanuele

Oggi, alle ore 15, in Piazza Vittorio Emanuele, il seicento organizzato della G. I. L. che hanno partecipato al...

autorizzazione igienico-sanitaria prescritta per tutti gli esercizi pubblici di Bologna...

I buoni benzina per Ottobre

Il 10 ottobre i buoni benzina distribuiti nel settembre, anche se portati il timbro «Ott. 1939-XVII»...

Volava l'ipotesiva di entrare in servizio volontario alla Questura...

S. Michele Patrono della Milizia

Un rito religioso a S. Michele in Bosco. La Milizia Volontaria ha celebrato ieri...

La visita naturalmente ha avuto luogo all'Astantera dell'Ospedale di S. Orsola...

Denunce di biciclette rubate e velocipedi rinvenuti

Anche nella giornata di ieri sono state presentate le solite denunce da parte di ciclisti derubati delle rispettive macchine...

Il segretario provinciale ha illustrato i contenuti del contratto integrativo...

La morte di un nostro vecchio tipografo

È morto giovedì il linotipista Ercole Boni, di 68 anni, che per circa trent'anni era stato operatore presso il nostro giornale...

Il segretario provinciale ha illustrato i contenuti del contratto integrativo...

Stato Civile

Denunce del 26 settembre 1939-XVII. Nati a domicilio: Gottardi Sandro, Angeletti 2; Minelli Isora, m. della Palma 10; Mulacchi Ines, P. Palagi 38...

Il segretario provinciale ha illustrato i contenuti del contratto integrativo...

Due lievi incendi in Provincia

Alla ore 17,30 di ieri sera i Vigili del Fuoco del Distaccamento Volontario di Castelfranco di Stabia...

Il segretario provinciale ha illustrato i contenuti del contratto integrativo...

Attività dopolavoristica

Spettacolo teatrale all'«Euridice». Questa sera, alle ore 21, nel teatro dell'«Euridice» si svolgerà un spettacolo di Stato, rappresentato «La Monopoli»...

Il segretario provinciale ha illustrato i contenuti del contratto integrativo...

Il Premio «Al poeta originale», L'intervento di S. E. Marinetti

Ad iniziativa del Sindacato Interprofessionale Autori e Scrittori Emilia-Romagna, venne, come è noto, piantato un vigneto per la produzione di un certo quantitativo di uva costituente il premio annuale per quel poeta o poetessa italiana che risulti avere scritto in Italia...

nostrì Poeti e in special modo di quello che, per un atteggiamento originale di forma, è di spirito, contribuisce al rinnovamento formale e sostanziale del componimento poetico.

La IX «Serata del Dilettante», al Dopolavoro «G. Ghedini»

Questa sera la carovana dei dilettanti, che continua a raccogliere successi da ogni parte, sarà ospite del Dopolavoro Rionale «G. Ghedini», a Corticella. Lo spettacolo si svolgerà nel magnifico cinema-teatro delle Fonti...

Domani, domenica, alle ore 20,30, a cura del Dopolavoro 2.0 Gruppo Dip. Min. Guerra, si svolgerà la «X Serata» nel teatro del Dopolavoro stesso sito in Via del Parco, fuori Porta S. Vitale.

Macchinista folgorato dalla corrente

Ieri un gravissimo infortunio si è avuto al Deposito locomotive della nostra stazione centrale.

Cascaline in fiamme

Un incendio si è sviluppato oggi nel cascinale del podere «Carnaro» di proprietà di Siroli di Firenze.

Come si è conclusa una scatenata in Questura

Un giovane nella trentina ben piantato con due massicce spalle e civamente vestito, ieri mattina chiedeva di conferire con un funzionario della nostra Questura.

Un cavallo troppo abbandonato dal legittimo proprietario

Ieri mattina i Vigili Urbani hanno trovato abbandonato, in Via Toschi, un baroccino con cavallo lasciato da qualche conducente venuto in città.

Il nuovo Statuto del Consorzio della Grande Bonifica Renana

Apprendiamo che con recente decreto, il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio della Grande Bonifica Renana...

Una riunione di fiduciari impiegati metalmeccanici

Ha avuto luogo presso la sede della Unione Fascista Lavoratori dell'Industria una importante riunione dei fiduciari aziendali impiegati metalmeccanici.

NOTE DI CRONACA

Che cosa offrire?

Non parliamo di cose importanti, difficili, complicate, ma limitandoci alla scelta alle cose sicuramente gradite e che fanno parte delle abitudini quotidiane, consigliamo di non trascurare l'offerta di buone sigarette.

Damaschi Lampassi Velluti

Il grandioso assortimento di BORGHINI, U. Bassi 25, si arricchisce continuamente di meravigliose novità.

Ringraziamento

La Famiglia Artelli con profonda commozione e gratitudine ringrazia le buone persone che parteciparono al suo immenso dolore.

La Famiglia Artelli

con profonda commozione e gratitudine ringrazia le buone persone che parteciparono al suo immenso dolore.

STATO CIVILE DI BOLOGNA. Denunce del 27 Settembre 1939-XVII. Nati 20, Morti 14, Matrimoni 3.

FIOCCHI BIANCHI. GIORGIA e GIORGIO AZZOLINI annunciano la nascita della primogenita MARIA TERESA. Bologna, 28 Settembre 1939-XVII.

AI nati annunciati in questa rubrica l'Unione Pubblicità Italiana regala un biglietto della Lotteria di Merano col quale possono vincere molti milioni.

TACCUINO. S. Gerolamo, dottore, morto a Bettolmezzo il 20. S. Amato, primo vescovo di Nusco.

Salone Caffè Modernissimo. Oggi ORCHESTRA ROSSO-BLU. Domani debutta Radio Orchestra Eletta.

Stagione lirica a Crevalcore. Ci mandano da Crevalcore, 29: Il Teatro Comunale si aprirà per la tradizionale stagione lirica autunnale...

Maria Kubitschek Scandellari. Straziati dal dolore per la irreparabile perdita ne danno l'annuncio il marito Cav. CESARE, i figli Geom. GIOVANNI, Dottor G. GIORGIO, Rag. ALBERTINA, la nuora FRANCESCA LEGNANI e i nipotini.

Oggi si apre la «pesca» del Gruppo Rionale «Corridoni». Come abbiamo annunciato da oggi, nella Piazza Garibaldi, si apre la «pesca» per nuovo Asilo di S. G. Corridoni...

NOTE DI CRONACA. Che cosa offrire? Non parliamo di cose importanti, difficili, complicate, ma limitandoci alla scelta alle cose sicuramente gradite...

Damaschi Lampassi Velluti. Il grandioso assortimento di BORGHINI, U. Bassi 25, si arricchisce continuamente di meravigliose novità.

Ringraziamento. La Famiglia Artelli con profonda commozione e gratitudine ringrazia le buone persone che parteciparono al suo immenso dolore.

Spettacoli d'oggi. MANZONI - «Ballo al Castello A. Valli». A. Cento. 30. Comp. Folie d'Italia.

MEDICA. Ore 21: «Disse una volta un biglietto da mille». Prezzi ribassati.

Ippodromo Arcoveggio. OGGI - ore 15. Corse al Trotto.

Salone Caffè Modernissimo. Oggi ORCHESTRA ROSSO-BLU. Domani debutta Radio Orchestra Eletta.

Stagione lirica a Crevalcore. Ci mandano da Crevalcore, 29: Il Teatro Comunale si aprirà per la tradizionale stagione lirica autunnale...

Maria Kubitschek Scandellari. Straziati dal dolore per la irreparabile perdita ne danno l'annuncio il marito Cav. CESARE, i figli Geom. GIOVANNI, Dottor G. GIORGIO, Rag. ALBERTINA, la nuora FRANCESCA LEGNANI e i nipotini.

Oggi si apre la «pesca» del Gruppo Rionale «Corridoni». Come abbiamo annunciato da oggi, nella Piazza Garibaldi, si apre la «pesca» per nuovo Asilo di S. G. Corridoni...

NOTE DI CRONACA. Che cosa offrire? Non parliamo di cose importanti, difficili, complicate, ma limitandoci alla scelta alle cose sicuramente gradite...

Damaschi Lampassi Velluti. Il grandioso assortimento di BORGHINI, U. Bassi 25, si arricchisce continuamente di meravigliose novità.

Ringraziamento. La Famiglia Artelli con profonda commozione e gratitudine ringrazia le buone persone che parteciparono al suo immenso dolore.

Mario Fabbriani. Medaglia d'argento. eroicamente caduto in Spagna, offrendo l'ardente vita per l'Italia e per la Civiltà.

ULTIME NOTIZIE

GLI ACCORDI DI MOSCA

Un lungo colloquio di Daladier con l'Ambasciatore britannico

Parigi, 29 settembre (Vice) Il Presidente del Consiglio Daladier, ha ricevuto stasera tardi l'Ambasciatore di Gran Bretagna, intrattenendosi lungamente con lui sulla nuova situazione realizzata in seguito ai nuovi accordi politici ed economici conclusi tra la Germania e la Unione Sovietica.

Daladier ha riunito anche una eccezionale conferenza, alla quale hanno partecipato il Generalissimo Gamelin, il Sottosegretario di Stato agli Esteri Champetier de Ribes, il Capo del Gabinetto diplomatico di Daladier, Coulonde, e il segretario generale del Quirinale, Leger. Il Sottosegretario agli Esteri Champetier de Ribes ha ricevuto lungamente l'Ambasciatore della Repubblica Argentina.

Daladier avrebbe dovuto fare oggi una relazione sulla politica estera della Francia, davanti alla Commissione senatoriale. Ma è stato invece il Presidente della Commissione, Henry Bérenger, a informare i colleghi dei « documenti » russo-tedeschi. Quanto al Presidente del Consiglio egli non ha voluto uscire dal riserbo. Parigi si conculterà con Londra prima di dare atto pubblico delle sue reazioni di fronte alla evoluzione rapida degli avvenimenti internazionali. La Commissione senatoriale ha fissato al 6 ottobre la data della riunione, nella quale Daladier risponderà al questionario che gli è stato sottoposto, a compendio della riunione odierna.

L'Hevas, in una nota diramata stasera scrive: « Questi ambienti politici ufficiali insistono sul fatto che l'intera permanenza ha privato il conflitto attuale di ogni carattere ideologico. La politica della Francia non è determinata da solidarietà di regime o da considerazioni di politica interna; essa mira a difendere non soltanto i suoi interessi vitali, ma la sicurezza e l'indipendenza di tutte le Nazioni sulla quali è fondata la civiltà europea. »

La stampa francese si mostra più che mai preoccupata del ritorno della Russia alle ambizioni europee dei tempi dello zar Alessandro e di Nicola I, dalle quali particolarmente ha deluso dopo la guerra di Crimea per rivolgersi verso l'Asia.

Nei riguardi della Germania — dichiara l'Hevas — la situazione resta immutata dopo l'accordo di Mosca. La spartizione della Polonia è soltanto uno dei problemi sollevati dal conflitto attuale. Tale conflitto ha per ragione, fondamentale la marcia germanica verso la dominazione dell'Europa. D'altra parte, dal loro canto, Francia e Inghilterra lottano per la loro sicurezza e per la sicurezza di tutte le Nazioni civili minacciate, a scadenza più o meno breve, dalla volontà di dominazione germanica.

In questo senso, la prima risposta dell'opinione pubblica a quella che si chiama qui l'« offensiva di pace russo-tedesca » appare nettamente negativa. Resta, peraltro, da vedere quale sarà la presa di posizione ufficiale del Governo francese.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto con il quale viene soppresso il gruppo comunista alla Camera dei Deputati.

Questa mattina, alle ore 11,30, si tiene hanno dato il segnale di allarme. L'allarme è durato fino alle ore 11,55. Nessun apparecchio nemico è giunto sulla Capitale, e nessun tiro di artiglieria è stato udito dalla popolazione parigina. Un comunicato segnala che l'allarme è stato dato in seguito alla apparizione di un apparecchio germanico da ricognizione sulle linee francesi. L'apparecchio, che volava ad altissima quota, si sarebbe inoltrato in notevole profondità nel territorio francese.

Un primo contingente di transatlantici francesi che era partito il 19 settembre dal porto di Halifax, nel Canada, è giunto nel porto di Le Havre. Il convoglio era composto di tre grossi transatlantici, il Normandia, tuttavia, non ha ancora attraversato l'Atlantico, né solo né accompagnato.

Chamberlain parlerà lunedì ai Comuni

Londra, 29 settembre (Vice) All'invito venuto da Mosca alle due democrazie, di cessare le ostilità e riconoscere in Polonia il fatto compiuto, la reazione di Londra, al pari di quella di Parigi, si mantiene per il momento assolutamente negativa. Finora non è stata pubblicata a Londra alcuna dichiarazione ufficiale relativa al Patto di Mosca, né un commento ufficiale, come è stato fatto a Parigi. Il Consiglio dei Ministri britannico s'è riunito per discutere il Patto russo-tedesco, e consultazioni hanno già avuto luogo tra Gran Bretagna e Francia.

Negli ambienti politici si prevede che lunedì alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Chamberlain definirà l'atteggiamento della Gran Bretagna, e che in sostanza egli ripeterà quanto ha già detto dopo l'intervento russo in Polonia, e cioè che tale avvenimento non mutava la decisione britannica di fare onore all'impegno preso, con la Polonia, e di condurre fino in fondo la lotta contro la Germania di Hitler.

Vivo interesse è rivolto qui, a quella parte del Patto in cui s'accenna alle « Nazioni amiche » che potranno partecipare a quella che a Londra è definita l'« offensiva di pace ». Ci si chiede se l'Italia parteciperà, e in quale misura, a questa offensiva, e quale sarà il comportamento delle altre Nazioni dell'Europa che sono rimaste neutrali.

more che il Ministro degli Esteri turco concluda a Mosca un Patto di natura tale da rendere impossibile la firma di quell'accordo anglo-turco, per il quale da diversi mesi si stanno trascinando le trattative.

Mutua assistenza fra Russia ed Estonia

Treatato firmato da Molotov e Selter

Mosca, 29 settembre (Vice) La Tass comunica: « Dal 24 al 28 settembre a Mosca hanno avuto luogo trattative tra Molotov, Commissario del popolo per gli Affari Esteri, e Selter, Ministro degli Affari Esteri di Estonia, per la conclusione di un Patto di mutua assistenza e di un accordo commerciale tra la U.R.S.S. e l'Estonia. Le trattative qui hanno partecipato Stalin e Mikoyin e, per l'Estonia, Uluca, Presidente dell'Assemblea Nazionale, il Prof. Piip ed il Ministro di Estonia Rei, hanno condotto, ieri, alla conclusione di un Patto di mutua assistenza e di un accordo commerciale. »

Ecco il testo del Patto di mutua assistenza tra l'U.R.S.S. e la Repubblica di Estonia:

Art. 1. - Le due Parti contraenti si impegnano a prestarsi mutualmente ogni assistenza, compresa l'assistenza militare, nel caso in cui le frontiere marittime delle parti contraenti nel Mar Baltico e le loro frontiere terrestri, nonché le basi indicate nell'art. 3 fossero oggetto di un attacco diretto e di una minaccia di attacco, attraverso il territorio della Repubblica di Lettonia, da parte di qualsiasi grande Potenza europea.

Art. 2. - L'U.R.S.S. si impegna a prestare aiuto all'Esercito estone a condizioni vantaggiose in materia di armamenti e di altri materiali da guerra.

Art. 3. - La Repubblica di Estonia riserva all'Unione Sovietica il diritto di mantenere sulle isole estoni di Saaremaa (Ojel), Hiiumaa (Dago) e nella città di Paldiski (porto balneo) basi della Marina militare ed un certo numero di aerodromi per l'aviazione in uso ad un prezzo conveniente. Le aree esatte delle basi e degli aerodromi saranno fissate ed i loro limiti definiti di mutuo accordo. Al fine di poter proteggere le basi marittime e gli aerodromi, la U.R.S.S. ha il diritto di mantenere, per proprio conto, nei settori assegnati alle basi ed agli aerodromi, un numero strettamente definito di forze sovietiche terrestri ed aeree i cui effettivi massimi saranno determinati con una convenzione speciale.

Art. 4. - Le due Parti contraenti si impegnano a non concludere nessuna alleanza e a non partecipare ad alcuna coalizione diretta contro una delle due Parti.

Art. 5. - La realizzazione del presente Patto non deve, in alcun modo, portare pregiudizio ai diritti di sovranità delle parti contraenti ed in particolare al loro sistema economico ed alla struttura dello Stato. Le aree riservate alle basi ed agli aerodromi (art. 3) restano territorio della Repubblica di Estonia.

Art. 6. - Il presente Patto entra in vigore dal momento dello scambio delle ratifiche. Detto scambio avrà luogo a Tallin nei termini di sei giorni a partire dal giorno della firma del Patto. Il Patto sarà valido per dieci anni e se una delle Parti contraenti non ritiene necessario denunciare un anno prima della scadenza, sarà automaticamente prorogato per i cinque anni seguenti.

Art. 7. - Il presente Patto è redatto in due esemplari, in russo ed in estone, a Mosca il 28 settembre 1939. Il Patto è firmato da Molotov e Selter.

L'Accordo commerciale russo-estone prevede un aumento dello scambio delle merci tra l'Estonia e la U.R.S.S. di quattro volte e mezzo e stabilisce in 39 milioni di corone estoni l'ammontare della cifra generale degli affari tra i due Stati. La U.R.S.S. riserva alla Repubblica di Estonia il transito delle merci per ferrovia e per le vie marittime e fluviali della U.R.S.S. verso Murmansk, Soroka ed i porti del Mar Nero. L'Accordo commerciale prevede, inoltre, un grande aumento nel transito delle merci sovietiche nei porti dell'Estonia.

Le direttive della politica romena non subiranno mutamenti

Bucarest, 29 settembre (Vice) Stasera si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza del Consigliere Reale Argetolanu. Alla riunione ha preso parte anche il Ministro degli Esteri Galencu.

Dopo il Consiglio il nuovo Presidente, rispondendo a varie domande dei giornalisti, ha detto che non si può parlare di un nuovo Governo, ma che trattasi della continuazione del regime creato attraverso il Fronte della Rinascente Nazionale. Il Governo di oggi continua l'opera del Governo di ieri, così come quello di domani continuerà l'opera del Governo di oggi.

Per quanto riguarda la politica estera Argetolanu ha detto che la presenza di Galencu a Ministro degli Esteri è una sicura garanzia che non proseguiranno anche da oggi in avanti sulla strada della più stretta neutralità.

Il Presidente ha poi preannunciato la pubblicazione di un manifesto al Paese con il quale sarà reso noto nei particolari il programma governativo.

«Dichiarazione», russo-turca prevista per oggi

Berlino, 29 settembre (Vice) Notizie giunte da Mosca ad autorevoli ambienti tedeschi, inducono a credere che entro la giornata di domani una «dichiarazione» comune russo-turca sarà fatta solennemente nella Capitale sovietica. Essa sarà una «dichiarazione di solidarietà» tra i due Paesi, e con tutta probabilità riguarderà esclusivamente i problemi russo-turchi. (U. P.)

La tragica esplosione in Inghilterra

Un deposito di dinamite salta mentre la popolazione è preda del panico per lo squillare degli allarmi aerei

Londra, 29 settembre (Vice) Da ulteriori notizie sullo scoppio avvenuto ieri in una fabbrica di esplosivi nell'Inghilterra settentrionale, che ha provocato la morte di 15 persone ed il ferimento di parecchie altre, si apprende che l'incidente fu dovuto non ad una ma a tre consecutive esplosioni, una delle quali avvenne in un deposito di dinamite.

Per mettere in salvo gli operai, fu dato il segnale d'allarme delle incursioni, che provocò vivo panico in tutta la popolazione. Tre capannoni sono andati completamente distrutti.

Fiero ordine del giorno del Generale Russo ai legionari albanesi

Roma, 29 settembre (Vice) In occasione dell'istituzione della Milizia Fascista Albanese, il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha diramato il seguente ordine del giorno:

Legionari della Milizia Fascista di Albania! Con decreto luogotenenziale del 18 settembre 1939-XVII è istituita la Milizia Fascista Albanese.

Alla giovane e già temprata guardia, il Duce commette l'onore di portare le armi della Rivoluzione sulla nuova fiorissima terra della Patria Fascista.

Stretti nelle formazioni romane, ispirando alle glorie legionarie scritte coi sangui, voi sarete pionieri e soldati pronti ad ogni prova.

Legionari di Albania! Saluto al Re! Saluto al Duce! Russo. La notizia dell'istituzione della Milizia Fascista Albanese, è stata accolta nell'Albania con viva soddisfazione ed entusiasmo.

La Milizia Fascista Albanese avrà un Comando Generale a Tirana, quattro Comandi di Legione a Tirana, a Corcia, a Scutari e a Valona e dieci Comandi di Coorte nelle città capoluogo delle dieci province albanesi: Tirana, Corcia, Scutari, Valona, Durazzo, Elbassan, Cucheo, Berat, Piscopea, Argirocastro.

Il Comando Generale è stato affidato al Console Generale Gino Ballabio, valeroso Comandante del Gruppo Legioni di ordine, da poco trasferito in Albania.

Capo di Stato Maggiore è stato nominato il Console Franco Clementi. Sotto Capo di S. M. il Seniore Santopadre Alessandro. La Milizia Albanese avrà per il primo momento quattro Legioni, nelle principali città del Paese, i cui Comandi controlleranno pure la attività dei Comandi di Coorte, nei vari centri capoluogo di provincia.

La Legione «Tirana» è al comando del Console Adolfo Pifferi, la Legione «Corcia» è comandata dal Console Fabio Pastorino, la Legione «Valona» dal Console Rocco Torrance e quella «Scutari» dal Console Umberto Vernassa.

In questo momento sono stati inquadrati tre Battaglioni di Camice Nero, completamente costituiti da albanesi, i quali compiranno un corso di esercitazioni della durata di un mese, rispettivamente in ottobre, novembre e dicembre. In Albania si trovano altresì sei Battaglioni di Camice Nero italiani, che hanno partecipato a tutta la campagna dell'occupazione insieme ai reparti dell'Esercito.

Tra i giorni s'insierà l'arruolamento per la formazione dei quadri delle varie Legioni e delle Coorti permanenti. I ranghi saranno misti di italiani e di albanesi. Sono allo studio i piani per l'organizzazione di reparti della Milizia Universitaria e Confinaria, la quale ultima avrebbe un compito già ben definito e di rilevante interesse, specie se si considera che i confini dell'Albania passano fra gole e montagne, attraverso boscaggi e regioni rupestri, scarsamente abitate per cui una vera guardia alla frontiera non venne mai organizzata dai passati Governi, ad eccezione dei controlli delle strade di maggior traffico.

Sono inoltre allo studio le costruzioni delle caserme e dei centri di riunione, dei Comandi e delle autorimesse. La caserma della Milizia a Tirana sorgerà nella via dell'Impero, prevista dal progetto di massima del piano regolatore del nuovo centro urbanistico della Capitale che si estenderà oltre la piazza Skanderbeg verso un vastissimo campo, delimitato dalla strada di Elbassan.

E' certo che il popolo albanese accorrerà alla Milizia Fascista Albanese con entusiasmo e con il più alto patriottismo in genere alla vita del Partito che dà una nuova anima, una nuova fierezza e dignità, una nuova coscienza e questi finiti a ieri completamente trascurate e sfruttate senza coscienza. In tale proposito la nota politica quotidiana dell'Agenzia Telegrafica Albanese, in data 23 settembre, scrive che «oltre alla sua passione fascista il popolo albanese porterà alla Milizia il suo indomito spirito combattivo, che è una delle virtù più chiare di questo popolo e che costituisce il motivo più nobile delle sue tradizioni storiche. La Milizia Fascista Albanese è il primo grande Esercito rivoluzionario in marcia nelle contrade della penisola balcanica.»

Il comunicato russo

Mosca, 29 settembre (Vice) Il comunicato dello Stato Maggiore Generale dice: «Le truppe russe, avanzando verso la linea di demarcazione, hanno ieri raggiunto la linea Graev-Tokhtjev (20 Km. a sud ovest di Masovetski) Moarivtchie-Krenpenitz (12 Km. a sud est di Lubitno) Chebrech-Malodyta (15 Km. a nord ovest di Lubashov) Peremyohl-Ostraykic (40 Km. a sud ovest di Przemysl).»

Continuano le operazioni di rastrellamento dei resti delle truppe polacche, nella Russia Bianca occidentale e nell'Ucraina occidentale. Le unità dell'Esercito russo hanno disarmato e fatto prigionieri cinque reggimenti di cavalleria, si sono impadroniti di 15 cannoni nella regione di Krokennitza ed inoltre hanno liquidato gruppi separati delle unità polacche.

I bollettini francesi

Parigi, 29 settembre (Vice) Il bollettino di guerra delle Armate francesi diramato stamane dice:

Notte calma sull'insieme del fronte. Attività dei nostri elementi di contatto specialmente all'ovest di Sarrebrueck.

Il bollettino serale dice: «Tiri di artiglieria nemica nella regione ad est della Sarr e specialmente a sud di Deux Fonds e di Pirmasens. Attività delle aviazioni da ricognizione e da osservazione delle due parti.»

Il Lussemburgo spera che i belligeranti lo rispetteranno

Lussemburgo, 29 settembre (Vice) Il Primo Ministro del Lussemburgo, Pierre Dupont, ha dichiarato in un'intervista concessa all'United Press che «il Lussemburgo ha affidamento sulle Potenze belligeranti perché rispettino la neutralità completamente disarmata del Granducato.»

Ha poi potuto rilevare che la neutralità lussemburghese è fondata sugli identici principi di quella del Belgio, dell'Olanda e della Svizzera, ma a differenza di detti paesi il Lussemburgo non possiede un soldato, né un forte, né un cannone o un aeroplano lungo la frontiera con la Francia e con la Germania.

Il Primo Ministro Dupont ha ammesso che il conflitto tra i due grandi vicini sta avendo serie conseguenze economiche sul Lussemburgo. «La nostra industria siderurgica, la quale produce un decimo dell'acciaio mondiale, usa importare carbone dalla Germania e minerale di ferro dalla Francia, e vende acciaio in tutte le parti del mondo, senza grandi difficoltà. Oggi, in conseguenza della guerra, contrariamente a quello che avviene in altri Paesi, si ha qui l'inizio di un principio di crisi.»

In Francia sta costituendosi un'Armata polacca

Parigi, 29 settembre (Vice) Il Generale polacco Sikorski, giunto in forma privata a Parigi, è stato nominato Comandante Supremo dell'Armata polacca che sta costituendosi sul territorio francese. Egli rivolgerà un appello ai polacchi che vivono negli Stati Uniti perché vogliano anch'essi venire in Europa a battersi.

Incidente parlamentare in Ungheria

Budapest, 29 settembre (Vice) La seduta odierna della Camera dei Deputati è stata contrassegnata da un incidente sorto fra il Partito della croce frecciata, radicale di destra, ed il Partito governativo. Il Deputato Hubay, capo delle croci frecciate, ha messo una condizione per l'ulteriore partecipazione del suo Partito ai lavori parlamentari, quella cioè che domani, in una riunione a porte chiuse, venissero trattate le domande circa la liberazione dei membri del Partito della croce frecciata confinati in campi di concentramento e l'abrogazione del divieto fatto ai pubblici impiegati di appartenere a tale Partito. Essendosi il Partito governativo opposto recisamente ad una tale esigenza Hubay ed i suoi seguaci hanno abbandonato la sala, riservandosi di ritornare al momento più opportuno.

E' da notare che gli altri gruppi parlamentari: di estrema destra non si sono associati a quello della croce frecciata, ma sono rimasti nell'aula.

Gandhi chiede all'Inghilterra l'indipendenza dell'India

Bombay, 29 settembre (Vice) Gandhi ha dichiarato che il Congresso ha tutti i diritti di sapere se può dire al popolo che alla fine della guerra l'India avrà la propria indipendenza, quindi ha esortato gli uomini di Stato inglesi a smettere il loro atteggiamento imperialistico.

L'Egitto mira a consolidare i rapporti con i Paesi orientali

Cairo, 29 settembre (Vice) Il Governo ha istituito il Consiglio dei cambi. Esaminando la posizione dell'Egitto nell'attuale conflitto, l'Ahram osserva che la situazione deve essere affrontata, tenendo sempre presente che l'Egitto è un Paese indipendente e sovrano. La stampa mette in rilievo le dichiarazioni fatte dal Capo del Governo, il quale ha riaffermato la condotta della politica estera egiziana, tesa a consolidare vieppiù relazioni amichevoli e i vincoli di fratellanza con Paesi orientali. A questo proposito il giornale ricorda che l'Inghilterra dovrà decidersi a risolvere la questione palestinese, riconoscendo le aspirazioni del mondo arabo.

Da Beyruth giunge notizia che due membri del Consiglio Arabo ai suoi reati a Bagdad per invitare il Governo dell'Iraq a riprendere le trattative con l'Inghilterra per la soluzione della questione palestinese. Dopo Bagdad i due Delegati arabi proseguiranno per Riad.

Armando Mazza direttore respons. Piero Pedrazza redattore-capo.

IMPULSO AGLI SVILUPPI DELL'AUTARCHIA

Tutte le categorie dell'industria mobilitate agli ordini del Duce

Roma, 29 settembre (Vice) Alla riunione della Giunta esecutiva della Confederazione degli industriali svoltasi, com'è noto, sotto la presidenza del Conte Volpi di Misurata, il direttore confederale Prof. Biarella ha riferito ampiamente sull'attività della Confederazione in questi ultimi mesi, comunicando la consistenza attuale dell'organizzazione, che inquadra 150.278 ditte con 3.600.000 dipendenti, dei quali 12.000 dirigenti, 246.000 impiegati e 3.342.000 operai.

Fanno parte, inoltre, dell'organizzazione industriale 758.300 artigiani, con 230.000 dipendenti e 4 milioni e 400 mila proprietari di fabbricati.

Tutte queste categorie sono mobilitate agli ordini del Duce per il potenziamento economico e politico della Nazione. I due imperativi economici — autarchia ed esportazione — rappresentano la base dell'azione che gli industriali italiani vanno perseguendo. Il Direttore confederale ha messo poi in evidenza lo sviluppo della produzione industriale e l'efficienza della relativa attrezzatura, e ha esaminato l'apporto dato dall'industria all'esportazione che è, e sarà, il problema basilare dell'economia italiana, al potenziamento della quale devono essere rivolte le energie migliori dei produttori.

Il Lussemburgo spera che i belligeranti lo rispetteranno

Lussemburgo, 29 settembre (Vice) Il Primo Ministro del Lussemburgo, Pierre Dupont, ha dichiarato in un'intervista concessa all'United Press che «il Lussemburgo ha affidamento sulle Potenze belligeranti perché rispettino la neutralità completamente disarmata del Granducato.»

Ha poi potuto rilevare che la neutralità lussemburghese è fondata sugli identici principi di quella del Belgio, dell'Olanda e della Svizzera, ma a differenza di detti paesi il Lussemburgo non possiede un soldato, né un forte, né un cannone o un aeroplano lungo la frontiera con la Francia e con la Germania.

Il Primo Ministro Dupont ha ammesso che il conflitto tra i due grandi vicini sta avendo serie conseguenze economiche sul Lussemburgo. «La nostra industria siderurgica, la quale produce un decimo dell'acciaio mondiale, usa importare carbone dalla Germania e minerale di ferro dalla Francia, e vende acciaio in tutte le parti del mondo, senza grandi difficoltà. Oggi, in conseguenza della guerra, contrariamente a quello che avviene in altri Paesi, si ha qui l'inizio di un principio di crisi.»

In Francia sta costituendosi un'Armata polacca

Parigi, 29 settembre (Vice) Il Generale polacco Sikorski, giunto in forma privata a Parigi, è stato nominato Comandante Supremo dell'Armata polacca che sta costituendosi sul territorio francese. Egli rivolgerà un appello ai polacchi che vivono negli Stati Uniti perché vogliano anch'essi venire in Europa a battersi.

Incidente parlamentare in Ungheria

Budapest, 29 settembre (Vice) La seduta odierna della Camera dei Deputati è stata contrassegnata da un incidente sorto fra il Partito della croce frecciata, radicale di destra, ed il Partito governativo. Il Deputato Hubay, capo delle croci frecciate, ha messo una condizione per l'ulteriore partecipazione del suo Partito ai lavori parlamentari, quella cioè che domani, in una riunione a porte chiuse, venissero trattate le domande circa la liberazione dei membri del Partito della croce frecciata confinati in campi di concentramento e l'abrogazione del divieto fatto ai pubblici impiegati di appartenere a tale Partito. Essendosi il Partito governativo opposto recisamente ad una tale esigenza Hubay ed i suoi seguaci hanno abbandonato la sala, riservandosi di ritornare al momento più opportuno.

E' da notare che gli altri gruppi parlamentari: di estrema destra non si sono associati a quello della croce frecciata, ma sono rimasti nell'aula.

Gandhi chiede all'Inghilterra l'indipendenza dell'India

Bombay, 29 settembre (Vice) Gandhi ha dichiarato che il Congresso ha tutti i diritti di sapere se può dire al popolo che alla fine della guerra l'India avrà la propria indipendenza, quindi ha esortato gli uomini di Stato inglesi a smettere il loro atteggiamento imperialistico.

L'Egitto mira a consolidare i rapporti con i Paesi orientali

Cairo, 29 settembre (Vice) Il Governo ha istituito il Consiglio dei cambi. Esaminando la posizione dell'Egitto nell'attuale conflitto, l'Ahram osserva che la situazione deve essere affrontata, tenendo sempre presente che l'Egitto è un Paese indipendente e sovrano. La stampa mette in rilievo le dichiarazioni fatte dal Capo del Governo, il quale ha riaffermato la condotta della politica estera egiziana, tesa a consolidare vieppiù relazioni amichevoli e i vincoli di fratellanza con Paesi orientali. A questo proposito il giornale ricorda che l'Inghilterra dovrà decidersi a risolvere la questione palestinese, riconoscendo le aspirazioni del mondo arabo.

Da Beyruth giunge notizia che due membri del Consiglio Arabo ai suoi reati a Bagdad per invitare il Governo dell'Iraq a riprendere le trattative con l'Inghilterra per la soluzione della questione palestinese. Dopo Bagdad i due Delegati arabi proseguiranno per Riad.

Armando Mazza direttore respons. Piero Pedrazza redattore-capo.

ROMPETE GLI INDUGI E COMPERATE IL VOSTRO BIGLIETTO PERCHÉ PROSSIMA È LA CHIUSURA E LA FORTUNA NON ATTENDE LOTTERIA DI MERANO UN BIGLIETTO L. 12

PIANTE

I vivai ANSALONI forniscono piante perfettamente acclimatate, allevate razionalmente, sane, robuste, atte al trapianto anche nei climi e terreni più difficili.

ANSALONI - Bologna

Sede e vivai, Via Oretti, 14 Telefono 22-250

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

SMARRIMENTI, VARI AVVISI MATRIMONIALI

INVESTIGAZIONI - Informazioni matrimoniali ovunque, opera sorvegliata «Argo», Bollo 7, Milano. 8622

ABILITAZIONE MAGISTRALE MATURITA' SCIENTIFICA. Aperte iscrizioni Istituto Domini. Belle Arti 12. 10654

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola